



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IM GIUSTINA RENIER

BLPM01000L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IM GIUSTINA RENIER è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5724** del **27/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 30/2023*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 44** Moduli di orientamento formativo
- 55** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 116** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 122** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 134** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 152** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Introduzione

“C'è un'umanità da preservare. Non si tratta solo di trovare per tutti uno spazio dentro, la scuola e il mondo, ma di far diventare diversa la realtà, così che tutti trovino la propria vita.”

(M. Veladiano)

Il PTOF è il documento in base al quale è organizzata l'intera vita del Liceo “Renier” di Belluno ed è anche la “carta d'identità” con cui la scuola si presenta alla comunità. In particolare, nel PTOF la scuola esplicita la sua natura e la sua relazione con il contesto; indica le priorità e le linee della sua evoluzione; presenta l'offerta formativa, con le scelte educative, didattiche e organizzative che la sostengono; offre una visione d'insieme delle sue attività.

Il Liceo porta il nome di Giustina Renier (1755-1839), gentildonna veneziana, traduttrice di Shakespeare, amante delle arti e delle scienze e animatrice a Venezia di un vivace salotto letterario frequentato da Foscolo, Canova, Byron, Rossini. Un'iscrizione a San Marco la commemora dicendo che “accolse i migliori ingegni per animarli a seguire il vero e il bello”. La “Regia scuola normale femminile di Belluno”, istituita nel 1867, le fu intitolata nel 1891. Nel 1923, con la riforma Gentile, la denominazione divenne “Istituto magistrale” e nel 2010, con la riforma Gelmini, “Liceo”.

L'Istituto oggi si articola in quattro indirizzi liceali: il liceo linguistico, il liceo delle scienze umane, il liceo economico-sociale, il liceo musicale. Mediante i quattro percorsi, il “Renier” offre la possibilità di soddisfare un ampio raggio di interessi culturali nelle aree umanistico-sociale, giuridico-politica o artistica, aprendo a sbocchi lavorativi, universitari o nel comparto dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.

Contesto di riferimento e bisogni formativi dell'utenza

Anche in ragione dell'ampia offerta formativa, gli studenti provengono da tutta la provincia. Il territorio bellunese, anche se quasi interamente montano, si presenta molto diversificato: ad aree



in cui gli elevati valori estetici del paesaggio, la presenza di un buon innevamento invernale e una struttura insediativa di antica origine costituiscono condizione per lo sviluppo turistico, si alternano zone di maggiore urbanizzazione, sedi di produzione e servizi; vi sono infine ampie aree caratterizzate dalla quasi integrale assenza di insediamenti e tutelate come riserve naturali in ragione del loro valore naturalistico, come il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, il Parco Nazionale delle Dolomiti d'Ampezzo e in generale l'area "Dolomiti UNESCO", Patrimonio dell'Umanità.

Le attività produttive prevalenti nel bellunese sono costituite da industrie medio-piccole e da diverse realtà artigianali con produzioni manifatturiere, meccaniche ed elettroniche; di particolare importanza è il settore dell'occhialeria, che ha carattere internazionale. La provincia è inoltre da tempo uno dei più grandi produttori nazionali di energia idroelettrica, mentre il settore agricolo è stato rilanciato più recentemente. Di assoluta centralità socio-economica sono anche le strutture ricettive e il settore turistico, che costituiscono una risorsa fondamentale per l'economia bellunese, come suo tratto caratterizzante e in continua espansione: per questo il Liceo, in particolare nel suo indirizzo linguistico, risponde in modo diretto alle richieste del territorio.

La provincia, per il suo carattere montuoso, presenta importanti difficoltà di collegamento e trasporto. La scuola, consapevole dell'incidenza degli studenti pendolari provenienti anche da zone di alta montagna, ha ravvisato l'esigenza di articolare l'orario scolastico nella mattinata, destinando al pomeriggio le attività di potenziamento, recupero e laboratorio. La sede è comunque facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici messi a disposizione dalla DolomitiBus, che ha istituito corse riservate in esclusiva per le scuole della zona. Rispetto alla comunità, la scuola si propone non solo come presidio culturale, ma come luogo d'incontro accogliente, promuovendo il benessere delle persone che vi operano, il rispetto delle differenze e della diversità culturale, l'inclusione scolastica, le relazioni umane positive.

Caratteristiche della scuola

L'edificio principale, sito in via C. Marchesi 71, è riconoscibile all'arrivo da tre grandi dipinti murali. Il primo è stato realizzato nel 2018 da Infynite, giovane artista bellunese formatosi alla *School of Visual Art* di New York. L'opera richiama la favola di Esopo del lupo che vuole mangiare l'agnello e rappresenta la sopraffazione degli esseri umani che con prepotenza promuovono odio e disuguaglianza; Infynite, citando Gramsci ("Istruitevi, perché avremo bisogno di tutta la vostra



intelligenza”), invita i giovani a istruirsi per costruire un mondo nuovo dove ci sia lo spazio per tutti.

Nel 2023 a questa sono state affiancate altre due grandi opere: una piovra che cerca di catturare nelle sue spire alcuni agnelli, che però riescono a liberarsi e a correre liberi verso l'ingresso della scuola, realizzata dagli studenti del liceo artistico "Catullo", e una catasta di libri percorsi da un gruppo di topolini indaffarati, che liberano ed esplorano la cultura in essi racchiusa. L'autore, lo *street artist* Ericailcane, ha commentato la sua opera dicendo che "le cose antiche, come quelle che troviamo nei libri, ci possono permettere di risolvere delle questioni moderne. Io sono per continuare a fare le cose con le mani: la troppa tecnologia, a mio parere, si inserisce in una rete che ci chiude, che ci imprigiona."

L'edificio si colloca in un contesto naturale adatto anche ad ospitare lezioni ed altre attività all'aperto: gli spazi esterni sono ampi ed è attualmente in fase di progettazione una loro valorizzazione. All'edificio principale si affiancano alcune nuove aule, situate in moduli prefabbricati nell'adiacente cortile dell'Istituto "P. F. Calvi".

L'ingresso dell'edificio principale consta di un ampio atrio con servizio di portineria, alcune postazioni informatiche di uso condiviso e uno schermo digitale per la proiezione di comunicazioni e immagini; vissuto come spazio comune e adeguatamente insonorizzato, l'atrio si trasforma alternativamente in angolo per il ricevimento dei genitori, "aula studio" e "sala mensa" per gli alunni impegnati in attività pomeridiane.

Le cinquanta aule, di dimensioni variabili, si estendono su quattro aree: piano terra, primo piano, secondo piano dell'edificio principale, "cassette", cioè moduli prefabbricati. Ogni aula è dotata di computer, proiettore, collegamento ad Internet e digital board. Gli uffici di segreteria e presidenza si trovano al primo piano.

La dotazione informatica della scuola include inoltre un laboratorio multimediale mobile e una rete wi-fi estesa a tutto l'edificio, riservata al personale. La scuola dispone di tutti gli strumenti musicali necessari all'attività didattica.

Di seguito si riporta quanto inserito nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) 2022

Popolazione scolastica



Opportunità:

La popolazione scolastica nel 2023/24 conta 883 iscritti; di gran lunga prevalente la componente femminile come prevalente è la provenienza di alunni da fuori comune. Non ci sono alunni con famiglie disagiate, i ragazzi con disabilità sono 22, quelli con disturbo specifico di apprendimento sono 36, in linea con la media nazionale. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è all'incirca del 6%, stabile negli ultimi anni.

Vincoli:

La popolazione scolastica è in calo sebbene il numero di iscritti rimanga superiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. Per quanto riguarda la preparazione culturale degli allievi, si segnala un divario tra la percentuale di alunni iscritti alla classe prima con voto di uscita dalla SSIG compreso 9-10 e lode tra i vari indirizzi, che vede una preferenza per il liceo linguistico. Il contesto socio-economico di provenienza è basso per il liceo linguistico se confrontato con i licei classici e scientifici, è invece medio-alto - alto per le scienze umane, confrontato con il dato di altri licei. La quasi totalità degli alunni utilizza mezzi pubblici/privati per raggiungere la sede, decentrata rispetto al centro cittadino. L'alto numero di studenti pendolari riduce la possibilità di attività extracurricolari pomeridiane. Il pendolarismo e il sempre più intenso traffico cittadino comportano ritardi all'avvio delle lezioni. L'elevato numero di SSIG di provenienza richiede particolare impegno nell'impostare il lavoro nel primo biennio per riallineare studenti con differenti livelli di preparazione di base e differenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Marginale rispetto ai maggiori centri culturali, economici e commerciali, la provincia ha tuttavia un tessuto economico diversificato che garantisce buona occupabilità: il tasso di disoccupazione (2,9%) è minore rispetto alla media regionale (4,3%) e nazionale (8,1%). La presenza di residenti stranieri rappresenta il 6,1% della popolazione, percentuale inferiore rispetto alla media regionale 10,2%, e nazionale 8,5%. L'attrattiva turistica del territorio è rappresentata dalle risorse ambientali, oggi tutelate da un Parco Nazionale, dall'Unesco e da altri Enti. Manca l'università ma ci sono cinema, teatri, sale per concerti, impianti sportivi nonché numerose associazioni per la promozione dello sport, della cultura, del volontariato. Il rapporto con il territorio è positivo e in costante miglioramento.

Vincoli:

Il territorio provinciale è prevalentemente montuoso e demograficamente in calo. Questi due fattori, insieme alle difficoltà degli spostamenti, intervallivi in particolare, rendono critico l'accesso ai



principali servizi. Gli investimenti dell'ente Provincia per il nostro istituto si limitano alla ordinaria gestione e manutenzione degli edifici scolastici, benché l'edificio necessiti di una riqualificazione più importante (ecoefficienza, tinteggiatura).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Benché sia suddivisa in tre diversi corpi edilizi, la scuola è nondimeno piuttosto compatta data la relativa prossimità degli stessi. Il totale dei locali è servito dall'opportuna dotazione di sicurezza (scale nei piani elevati e porte antipánico). La scuola non presenta particolari barriere architettoniche. Le attrezzature per l'inclusione superano ampiamente le medie provinciale, regionale e nazionale. La scuola dispone di 4 laboratori: lingue, informatica, fisica e chimica, che soddisfano pienamente le esigenze didattiche dei nostri alunni. La scuola dispone inoltre di una biblioteca ben fornita (circa 20000 documenti) e di un'aula concerti con adeguati strumenti per la registrazione. Le palestre interne sono due. Gli spazi esterni risultano potenziali sedi didattiche ed è in corso un progetto per adeguarli a quest'uso. La scuola dispone di una palestra outdoor e di due "aule verdi". Le aule interne sono tutte dotate di digital board e di laptop con connessione a internet. La scuola dispone di strumenti multimediali di vario tipo: robot, pennette scanner, e-reader. Fanno parte della dotazione digitale della scuola anche un sismografo, una stazione meteorologica e un planetario immersivo.

Vincoli:

L'edificio non dispone di elementi di superamento delle barriere senso-percettive. Esso inoltre beneficerebbe di un adeguamento in termini di ecoefficienza e tinteggiatura. Le aule a disposizione nella sede centrale sono insufficienti e ciò obbliga la collocazione di un quinto delle classi in strutture prefabbricate. Alcune aule sono ancora oggetto di infiltrazioni d'acqua in presenza di forti piogge. Nel laboratorio di lingue è in corso l'installazione del nuovo software NORDRA, che per ora riguarda però soltanto 18 computer su 30. Il laboratorio di chimica necessiterebbe dell'acquisto di una serie di microscopi. La didattica outdoor potrebbe beneficiare dell'acquisto di un telescopio.

Risorse professionali

Opportunità:

Presiede l'Istituto una Dirigente scolastica con incarico effettivo e vi opera dall'a.s. 2019-2020. I due terzi degli insegnanti (2022-23) sono a tempo indeterminato, in linea con il dato regionale e nazionale. L'età del corpo docente è mediamente in linea con le medie provinciale, regionale e nazionale, benché sia lievemente sottorappresentata la prima fascia d'età (minore di 35 anni). L'inclusione dispone di adeguate risorse umane. In particolare, la scuola ha individuato tre figure



dedicate all'inclusione nell'organico dell'autonomia e una funzione strumentale per l'inclusione. Il personale docente garantisce una discreta continuità didattica, che è positiva per l'utenza. Le competenze professionali dei docenti sono in costante aggiornamento. Sono presenti docenti che mantengono regolarmente rapporti con il territorio e le associazioni, realizzando spesso in collaborazione attività per gli studenti. Per quanto riguarda il personale ATA, metà degli assistenti amministrativi lavora in questa scuola da più di 5 anni. Il 75% dei collaboratori scolastici lavora in questa scuola da più di 5 anni.

Vincoli:

Le certificazioni linguistiche e informatiche dei docenti sono carenti. Questo è d'ostacolo nell'attivazione dei percorsi CLIL. La dislocazione geografica dell'istituto, la viabilità e gli scarsi collegamenti con le principali sedi universitarie rendono difficile, e spesso impossibile, la partecipazione dei docenti ad attività di formazione e di aggiornamento, nonostante l'interesse.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IM GIUSTINA RENIER (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	BLPM01000L
Indirizzo	VIA C.MARCHESI, 71 MIER 32100 BELLUNO
Telefono	0437940079
Email	BLPM01000L@istruzione.it
Pec	blpm01000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceirenierbl.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	879



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Inclusione e Verdi	3
Strutture sportive	Palestra	2
	Area outdoor fitness	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	65
	Digital Board presenti nelle altre aule	46

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

La scuola dispone inoltre di una stazione per la rilevazione dei dati meteorologici, acquistata con i fondi PNRR "Scuola 4.0 - Next Generation Labs" e di due "aule verdi" allestite nel prato esterno.



Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	23



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nell'ottica di un progressivo miglioramento della sua azione didattica, coerentemente con l'analisi contenuta nel Rapporto di autovalutazione (RAV), il Liceo "Renier" individua alcune priorità, con le relative strategie, presentate in questa sezione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Innovazione didattica

La scuola si propone di effettuare delle innovazioni della didattica, in particolare nelle modalità di recupero degli apprendimenti (pausa didattica al termine del primo periodo), outdoor education (laboratori esterni per le discipline steam, spazi, arredi e dotazioni tecnologiche interni) e migliorare la formazione dei docenti negli ambiti della didattica delle discipline INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Inserimento della pausa didattica al termine del primo periodo per il recupero delle competenze

Rendere sistematico il ricorso all'outdoor education, con l'utilizzo di laboratori esterni per le discipline steam, nel contempo valorizzare gli spazi, arredi e dotazioni tecnologiche interni per favorire l'innovazione didattica



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione dei docenti negli ambiti della didattica della matematica e dell'italiano

Attività prevista nel percorso: Formazione didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Animatore digitale
Risultati attesi	Potenziamento delle nuove metodologie didattiche, maggior coinvolgimento nelle attività curriculari, in particolare si attendono ricadute positive sui risultati INVALSI del biennio e l'entità dei trasferimenti in uscita.

Attività prevista nel percorso: Rinforzo delle competenze INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	Studenti
Responsabile	Collegio docenti
Risultati attesi	Miglioramento risultati INVALSI del biennio

Attività prevista nel percorso: Didattica outdoor

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Consigli di classe
Risultati attesi	Incrementare la partecipazione, la concentrazione e il benessere tramite il ricorso sistematico alla didattica outdoor

● Percorso n° 2: Contrasto alla dispersione

La scuola si propone, con questo percorso, di ridurre i trasferimenti in uscita, che sono spesso preludio di successivi abbandoni.

In particolare si incrementeranno i progetti di ampliamento dell'offerta formativa legati agli obiettivi del RAV e prioritari (art. 1 comma 7 L.107/2015), si potenzierà la formazione dei docenti negli ambiti della didattica, si prevede di rafforzare le competenze in ingresso con corsi di riallineamento nel primo periodo. Inoltre sarà introdotta una pausa didattica per il recupero degli apprendimenti e il ricorso all'outdoor education, con l'utilizzo di laboratori esterni.



E' cruciale inoltre l'orientamento in entrata in sinergia con le scuole del territorio e le famiglie dei neo-iscritti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati alle competenze di matematica e italiano

○ **Ambiente di apprendimento**

Rafforzare le competenze in ingresso con corsi di riallineamento nel primo periodo

Inserimento della pausa didattica al termine del primo periodo per il recupero delle competenze

Rendere sistematico il ricorso all'outdoor education, con l'utilizzo di laboratori esterni per le discipline stem, nel contempo valorizzare gli spazi, arredi e dotazioni tecnologiche interni per favorire l'innovazione didattica

○



Continuita' e orientamento

Potenziare l'orientamento in entrata in sinergia con le scuole del territorio

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione dei docenti negli ambiti della didattica innovativa

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare i rapporti con le famiglie dei neo-iscritti per approfondire la conoscenza della scuola e del suo curriculum

In occasione delle richieste di trasferimento in entrata e in uscita proporre un questionario sulle motivazioni della scelta

Attività prevista nel percorso: Eventi, saggi e concerti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dipartimento artistico, in collaborazione con gli altri dipartimenti
Risultati attesi	Incrementare la conoscenza dell'offerta formativa della scuola presso le famiglie, gli enti territoriali, le associazioni del terzo settore, gli studenti e le altre istituzioni scolastiche

Attività prevista nel percorso: Outdoor education

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Gruppo di lavoro PNRR
Risultati attesi	Migliorare la motivazione, la consapevolezza e il benessere tramite il ricorso sistematico all'outdoor education



Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Animatore digitale
Risultati attesi	Potenziare il ricorso alle nuove metodologie didattiche tramite la formazione dei docenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali aspetti innovativi in corso di adozione riguardano:

- Le modalità di recupero degli apprendimenti, introducendo una pausa didattica al termine del primo periodo
- L'outdoor education, valorizzando gli spazi esterni per l'apprendimento (bando "Scuola 4.0")
- Il completamento della dotazione di digital boards (bando "Scuola 4.0")
- L'acquisto e l'impiego di banchi componibili (bando "Scuola 4.0")
- La formazione dei docenti negli ambiti della didattica delle discipline INVALSI
- Il rafforzamento delle competenze in ingresso di inglese con corsi di riallineamento nel primo periodo
- L'orientamento in entrata in sinergia con le scuole del territorio e le famiglie dei neo-iscritti

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Outdoor education, caratterizzata da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione docenti sulle discipline INVALSI e sulle metodologie didattiche innovative



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- L'arredo degli spazi esterni per favorire l'outdoor education (bando "Scuola 4.0")
- Il completamento della dotazione di digital boards (bando "Scuola 4.0")
- L'acquisto e l'impiego di banchi componibili (bando "Scuola 4.0")



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Per il liceo "Renier" sono state stanziare le seguenti risorse finanziarie in attuazione del piano "Scuola 4.0" (NGEU-PNRR):

- Azione 1 - Next Generation Classrooms: 167.661,69 €
- Azione 2 - Next Generation Labs: 124.044,57 €

Secondo le indicazioni del relativo bando, la scuola ha definito un gruppo di progettazione che ha individuato le linee di destinazione di questi fondi, tra cui le principali sono (in ordine approssimativo di spesa):

- Completamento della dotazione di digital boards
- Acquisto di banchi componibili, per ampliare i possibili setting didattici d'aula
- Valorizzazione di due aree comuni interne, al piano terra e al primo piano, come laboratori di apprendimento
- Valorizzazione degli spazi esterni come aree di apprendimento, secondo i principi della outdoor education
- Realizzazione di una stazione per la rilevazione dei dati meteorologici come fonte didattica per le scienze naturali e laboratorio di big data management
- Acquisto di due stampanti 3D e formazione sul loro uso

A dicembre 2022 la piattaforma ministeriale per l'inserimento dei progetti non è ancora operativa, perciò le sopraindicate linee si intendono salvo approvazione del progetto d'istituto.



Aspetti generali

3.1 Insegnamenti attivati

Il Liceo "Renier" comprende quattro indirizzi: Liceo delle scienze umane, Liceo delle scienze umane - opzione economico-sociale, Liceo linguistico, Liceo musicale. I diversi indirizzi, pur condividendo i criteri generali di carattere educativo, organizzativo e gestionale, si differenziano sul piano didattico e curricolare. Ogni percorso liceale è scandito in un primo biennio (I e II anno), un secondo biennio (III e IV anno) e un quinto anno.

In tutti gli indirizzi salvo il Liceo musicale l'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore settimanali. Per il Liceo musicale l'orario annuale è di 1056 ore per tutti e cinque gli anni, corrispondenti a 32 ore settimanali.

Si riporta nelle voci dedicate il curriculum dei quattro indirizzi come indicato dal DPR 89/10, con il profilo dello studente in uscita dal percorso liceale.

3.2 PCTO

Per le classi del triennio il Liceo organizza un piano per i Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO) che consta sia di attività di formazione con conferenze da parte di esperti e/o laboratori, sia di stage presso enti/aziende, per un totale di 90 ore nell'arco del triennio, con l'obiettivo di costruire un rapporto tra formazione scolastica e mondo del lavoro. Sei gli ambiti di interesse individuati, legati ai profili in uscita degli indirizzi del Liceo Renier:

1. artistico (Liceo Musicale)
2. aziendale (Liceo Economico Sociale)
3. educativo/sociale (tutti gli indirizzi)
4. sanitario (Liceo Scienze Umane)



5. storico/culturale (tutti gli indirizzi)

6. turistico (Liceo Linguistico)

Le competenze trasversali che l'alunno acquisisce durante il PCTO sono le seguenti:

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Riflettere su sé stessi; gestire efficacemente il tempo e le informazioni; lavorare con gli altri in maniera costruttiva; mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; far fronte all'incertezza e alla complessità; imparare a imparare; simpatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Agire da cittadini responsabili; partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità; impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Essere consapevoli di opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali e la comprensione di come tali opportunità si presentano; essere creativi, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Conoscere culture e espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali; comprensione delle loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali; comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui



3.3 Valutazione

La valutazione dell'apprendimento ha finalità sia formativa che educativa, concorre al progresso dello studente promuovendone l'autovalutazione e documenta i reali livelli di apprendimento rispetto agli obiettivi scolastici da raggiungere.

Ogni disciplina prevede pertanto momenti di verifica e valutazione con una frequenza e secondo modalità definite nei singoli dipartimenti disciplinari, che stabiliscono anche i criteri di valutazione comuni. La valutazione resta comunque espressione dell'autonomia professionale del docente, che predispone le prove coerentemente con il percorso di apprendimento sviluppato con la classe. Le verifiche di profitto sono valutate sulla base di una griglia che il docente condivide con la classe all'inizio delle attività scolastiche.

Se da un lato l'alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta a sorreggere un processo di autovalutazione, dall'altro lato a tale diritto corrisponde il dovere di frequentare regolarmente le lezioni e assolvere assiduamente agli impegni di studio; per questo motivo il liceo adotta il sistema perequativo "One Step, one Mark", allegato alla voce "Valutazione degli apprendimenti".

In sede di scrutinio l'intero Consiglio valuta il percorso annuale, assegnando un voto per ogni disciplina, compresa l'educazione civica. Viene inoltre assegnato all'alunno un voto di comportamento in base ad una griglia di valutazione comune per tutto l'Istituto. Dalla classe 3^a in poi, la media dei voti nel documento finale di valutazione concorre al credito scolastico con cui i candidati si presentano all'Esame di Stato che conclude il percorso liceale.

Il Liceo "Renier" utilizza criteri comuni per la valutazione delle prove orali, del comportamento e per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato (si veda alla voce "Valutazione degli apprendimenti").

L'apprendimento degli studenti e delle studentesse viene valutato anche mediante prove ministeriali elaborate dall'INVALSI nel quadro del Sistema nazionale di valutazione e somministrate agli alunni durante il quinto ed ultimo anno. Nell'anno scolastico 2021/22 i nostri alunni e le nostre



alunne del quinto anno, prossimi alla maturità, si sono collocati in fascia sufficiente o superiore per l'85% in italiano e per il 64% in matematica. Per quanto riguarda la lingua inglese, il 60% degli alunni e delle alunne ha raggiunto il livello B2 QCER nel *listening* e il 78% nel *reading*.

3.4 Progetti d'Istituto

La scuola amplia la formazione didattica curricolare attraverso i seguenti progetti, che hanno carattere strutturale:

1. **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**, dedicato alla promozione di uno stile di vita sano e al benessere degli studenti mediante: incontri con volontari dell'ADMO e dell'AIDO, momenti di riflessione sull'affettività e la sessualità (dott. Pezzato), incontri con esperti sanitari sulla prevenzione delle malattie ("progetto Martina"), formazione sulla sicurezza con particolare riguardo ai terremoti e all'uso del Web, incontro con una nutrizionista sul tema "Alimentazione e ben... essere" in tutte le classi 2^a, per educare gli alunni ad una corretta e sana alimentazione nell'ottica di uno stile alimentare sano e preventivo. Il Liceo ha attivato inoltre da tempo uno sportello d'ascolto (CIC) a cui gli alunni possono rivolgersi, gestito da insegnanti esperti della scuola e pensato come spazio dedicato ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà. Dall'anno scolastico 2020/21, nella scuola opera anche una psicologa che offre un ulteriore supporto ai ragazzi e alle famiglie allo scopo di prevenire e gestire eventuali disagi, nell'ottica di una promozione del benessere psicologico e relazionale.

2. **ORIENTAMENTO IN ENTRATA**. Ha come obiettivo quello di far conoscere la realtà del Liceo agli studenti che concludono la scuola secondaria di primo grado. Le attività proposte sono le seguenti:

- **Inform@Sedico** : fiera dell'orientamento che si svolge in due giornate. Docenti e studenti dei quattro indirizzi danno informazioni sulla scuola a genitori e alunni della scuola media.
- **Laboratori esperienziali**: si svolgono in quattro pomeriggi durante i quali i ragazzi e le ragazze di terza media assistono a mini lezioni delle materie caratterizzanti i quattro indirizzi



della scuola.

- Scuola aperta: pomeriggi in cui la Dirigente, i docenti e gli allievi e le allieve della scuola accolgono studenti e studentesse delle medie con i loro genitori. Vengono illustrate le caratteristiche della scuola e le specificità dei quattro indirizzi di studio. Gli ospiti vengono anche accompagnati a visitare i locali più significativi dell'istituto.
- Per il Liceo Musicale vengono effettuate anche attività di orientamento in seno alla rete SMIM, che prevedono l'interazione tra insegnanti e studenti del liceo musicale con studenti delle scuole medie e istituti comprensivi, in collaborazione anche con conservatori convenzionati.

Le varie attività effettuate a scuola vengono inoltre presentate anche tramite i social: FaceBook, Instagram e un canale youtube dedicato.

3.PROGETTO ACCOGLIENZA. Si compone di varie attività indirizzate alle classi prime per favorire l'inserimento degli studenti e facilitare la socializzazione, come l'attività di Orienteering che consente di conoscere gli spazi dell'Istituto e l'attività "Caccia al libro" che accompagna i ragazzi alla scoperta della biblioteca interna e dei suoi servizi. A queste si aggiungono alcune attività in classe volte a promuovere negli studenti l'autocoscienza, mediante la rilevazione degli stili di apprendimento e l'individuazione dei livelli di partenza attraverso test d'ingresso.

La scuola individua e formalizza linee guida condivise e comuni rispetto all'accoglienza di alunni stranieri con svantaggio linguistico, sviluppa un approccio interculturale e opera per il superamento dello svantaggio linguistico. Al fine di organizzare un'azione strutturata ed efficace degli alunni stranieri si intendono mettere in campo le seguenti azioni: acquisto di libri e materiali di Italiano L2 e di materiali semplificati delle diverse discipline; creazione di una cartella condivisa su Drive per inserire materiali/schede didattiche; presa di contatto con CPIA territoriale ed eventuali altre organizzazioni in loco per confronto su test d'ingresso, materiali e strategie; supporto ai CdC per predisposizione PDP; utilizzo ore di potenziamento ed eventuali ore a disposizione dei docenti per attività di supporto agli/alle alunni/e con svantaggio linguistico; istituzione del tandem linguistico (peer to peer, figura dello studente tutor); ricerca di fondi/bandi per poter svolgere attività formative con docenti specializzati; elaborazione di un protocollo di accoglienza.

4. ORIENTAMENTO IN USCITA. Ha come obiettivo quello di guidare gli studenti nelle scelte relative



al loro futuro e consiste nelle seguenti attività:

- analisi delle proposte presentate da Enti e Associazioni prevalentemente locali che si occupano di formazione Post - Diploma e Universitaria
- condivisione delle azioni proposte dalla Rete Scolastica BellunOrienta e coinvolgimento nelle azioni proposte (Unitest - BellunOrienta - Colloqui orientativi con psicologi e professionisti esperti del mondo del lavoro)
- partecipazione al Job Orienta di Verona (attualmente riservato alle sole classi quarte)
- partecipazione a convegni e attività proposte da Enti pubblici e privati (Camera di Commercio, Confindustria), riguardanti la formazione e divulgazione di azioni dirette al mondo del lavoro in seno allo sviluppo di progetti europei;
- interventi di esperti del mondo della formazione e presentazione della loro offerta formativa in occasione delle Assemblee di Istituto;
- testimonianze di alcuni nostri ex-studenti riguardo la loro esperienza di studio e/o di lavoro
- attenzione al mondo dei disabili, con l'analisi di probabili inserimenti lavorativi futuri.

Grazie alla solidale collaborazione con il SIL (Servizio Integrazione Lavorativa) si strutturano percorsi ed esperienze lavorative al fine di introdurre gli studenti con disabilità nel mondo del lavoro. Più specificatamente il SIL collabora con la nostra scuola per un supporto nella gestione dei PCTO degli alunni, individuando enti e/o aziende disponibili, e svolge una funzione di supporto ai Centri per l'Impiego del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Belluno, collaborando nella gestione di percorsi finalizzati all'assunzione dei ragazzi con disabilità una volta che abbiano concluso il loro percorso scolastico.

5. GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI, che promuove in orario pomeridiano l'attività sportiva di squadra e individuale, offrendo la possibilità agli studenti e alle studentesse di praticare una o più attività nella scuola, come completamento ed approfondimento delle proposte curricolari. Il progetto favorisce le occasioni di socializzazione e confronto coi coetanei, incoraggiando la cooperazione e la facoltà di agire in sintonia per il raggiungimento di un fine comune. Non ultimo, educare alla legalità, all'osservanza delle regole stabilite, rese note e condivise.

6. VIAGGI D'ISTRUZIONE. Il progetto prevede all'inizio dell'anno scolastico la preparazione dei programmi di viaggio per le classi quinte; il Liceo da alcuni anni predilige per le classi quarte e



quinte la partenza nel mese di ottobre-novembre, consentendo in questo modo di concentrarsi nei mesi primaverili sulla preparazione dell'Esame di Stato. Dal mese di novembre si procede con l'organizzazione dei viaggi di istruzione per le altre classi dell'istituto.

7. PROGETTO BIBLIOTECA. Gestione e organizzazione della Biblioteca del Liceo "Renier", con lo scopo di predisporre nuove e diverse modalità didattiche per favorire lo studio degli allievi e delle allieve; favorire il successo formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, stranieri); fornire stimoli all'offerta formativa; creare uno spazio per il benessere e la promozione del successo formativo. Il nostro Istituto da molti anni offre a tutti gli utenti, in particolare ai giovani studenti, uno spazio liberamente accessibile al di là dell'aula scolastica, aperto con un orario il più possibile ampio, dove potersi incontrare, discutere, studiare, scambiare idee e ampliare i contatti con istituzioni culturali presenti nel territorio. Ciò è reso possibile anche dal contributo di due volontari che da alcuni anni si occupano con passione di accogliere chi fruisce della biblioteca e gestire il consistente patrimonio librario.

Il progetto prevede otto azioni:

- Gestione dei servizi e promozione alla lettura
- Caccia al libro, guida divertente al servizio della biblioteca, classi prime
- Progetto di Pcto per la promozione della lettura e dei servizi della biblioteca attraverso i social (due alunni)
- Club del libro, gruppo di lettura aperto a studentesse e studenti dell'Istituto
- Lettori a chiamata, gruppo di lettura espressiva aperto a studentesse e studenti dell'Istituto
- Dal testo alle immagini: due cicli di cineforum in italiano e in lingua inglese aperto a studentesse e studenti dell'Istituto
- La lettura con e-reader in classe e a casa
- 21.3.2024, Giornata mondiale della poesia
- Scambio di libri durante l'ultimo giorno di scuola

8. CONCERTI E SAGGI. Attività realizzate dal Liceo Musicale anche in collaborazione con altre scuole, enti locali, istituzioni private, associazioni, accademie e conservatori. Sono costituite dai saggi di fine anno di classe e di musica d'insieme, da partecipazioni a rassegne ed eventi per enti esterni alla scuola, dai concerti di Natale e di fine anno, dalla partecipazione alle attività della rete delle scuole medie a indirizzo musicale della Provincia di Belluno, alle attività della Rete dei Licei Musicali del Veneto e della relativa Orchestra dei Licei, ai concerti organizzati



dall'Associazione Euritmus – Orchestra delle Alpi. Coinvolgono studenti, docenti, collaboratori ed esperti propri di ogni specifico evento sia interni che esterni all'Istituto. Le attività si svolgono sia in spazi propri del Liceo che in luoghi ad esso estranei, si articolano nel corso di tutto l'anno a seconda delle esigenze e delle finalità e, per loro stessa natura, sono aperte al pubblico.

Ai progetti elencati si aggiungono quelli non strutturali, indicati alla voce "Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa".

3.5 Progetti di Internazionalizzazione

Nel quadro della formazione dei nostri studenti, l'internazionalizzazione viene implementata attraverso le seguenti azioni e progetti, volti a potenziare la conoscenza delle lingue straniere quali strumento di incontro e di dialogo, in una dimensione europea. Aprirsi al mondo, sviluppare relazioni con altri Paesi, far sì che i nostri allievi e la nostra scuola dialoghino con altre scuole, con organismi di istruzione e formazione, istituzioni e associazioni estere rappresenta oggi il modo migliore per abitare il "villaggio globale". La partecipazione degli studenti e delle studentesse a queste attività consente loro di sviluppare la consapevolezza di essere cittadini europei, di utilizzare le lingue in contesti comunicativi concreti, di maturare un atteggiamento aperto, comprensivo e rispettoso dell'altro, riconoscendo la differenza culturale come valore e come risorsa.

1. **STAGE ALL'ESTERO.** Soggiorno di una settimana all'estero, accompagnati da alcuni docenti, con frequenza di un corso di lingua intensivo (20h), escursioni sul territorio, ospitalità in famiglia.
2. **CERTIFICAZIONI IN LINGUA STRANIERA.** Il Liceo sostiene gli alunni nella preparazione dei seguenti esami di certificazione delle competenze linguistiche:



- Francese - DELF B1 e B2
- Inglese - PET B1, FCE B2, CAE C1
- Russo - ТРКИ livello B1
- Spagnolo - DELE B2
- Tedesco - Goethe-Zertifikat B1, B2 e C1

3. ESABAC. L'opzione EsaBac (a partire dal triennio) dà la possibilità di conseguire un doppio diploma: l'Esame di Stato italiano e il **Baccalauréat** francese che certifica anche, automaticamente e ufficialmente, una competenza linguistica di livello almeno B2 del QCER. L'EsaBac è infatti un diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia. Il percorso EsaBac, attivo nel nostro liceo dall'anno scolastico 2013/14, permette agli studenti di acquisire la lingua e la cultura del paese partner, studiando in modo approfondito, con una prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura italiana e francese. Il programma comune di storia ha l'obiettivo di contribuire a una cultura storica comune ai due paesi, fornendo agli allievi strumenti di comprensione del mondo contemporaneo e preparandoli a diventare degli autentici cittadini europei. L'EsaBac favorisce l'accesso a percorsi universitari italo-francesi. Gli alunni che hanno superato le prove specifiche EsaBac ottengono infatti il **Baccalauréat** francese che dà accesso all'università in Francia al pari degli studenti francesi e consente di seguire percorsi universitari binazionali ed arricchire il proprio curriculum personale con un titolo qualificante, tenuto in grande considerazione anche dagli atenei italiani.

4. MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE. Il Liceo Renier sostiene la possibilità, per gli studenti, di trascorrere il quarto anno scolastico (o una sua parte) all'estero, fornendo un servizio di consulenza e assistenza agli studenti interessati. Nel corso dell'esperienza formativa la scuola gestisce le relazioni tra studente, docenti coinvolti, famiglie, scuola estera ospitante, al fine di mettere lo studente in condizioni di godere di tutti i benefici del soggiorno formativo, nonché di agevolare il rientro in classe al quinto anno. Reciprocamente, il Liceo Renier accoglie studenti stranieri che frequentano la nostra scuola per un anno scolastico (o una sua frazione) e gestire le relazioni con lo studente ospitato, i docenti coinvolti, i genitori ospitanti e la scuola estera di provenienza, al fine di favorire la maggiore qualità possibile per questa esperienza.



5. SMARTER ENGLISH. Il progetto si propone di attivare, attraverso giochi, conversazione in lingua ed altre attività interattive, elementi della lingua inglese che gli alunni hanno affrontato negli anni scolastici precedenti. La didattica è dinamica, innovativa e divertente e fa sì che tutti si sentano più sciolti, motivati e sicuri di sé nell'utilizzo dell'inglese. Un gruppo di insegnanti madrelingua si fermerà nella nostra scuola per cinque giorni, organizzando lezioni a cui i ragazzi di tutte le classi del Liceo potranno partecipare.

6. COLLABORAZIONE CON IL CSV DI BELLUNO. La collaborazione con il Centro Servizi Volontariato di Belluno intende promuovere la mobilità internazionale volontaria degli studenti, l'apertura mentale, la consapevolezza della cittadinanza europea nei nostri alunni, tramite alcuni *workshop* interattivi in lingue inglese con i volontari europei residenti a Belluno su tematiche quali *cultural differences*, *sustainability*, *Looking for a Job in the EU*, ecc.

7. ERASMUS+. Si tratta di un progetto europeo di soggiorno all'estero (Spagna, Germania, Francia, Irlanda) sostenuto anche da borse di studio: gli studenti trascorrono 5 settimane all'estero durante la pausa estiva delle lezioni, soggiornando in famiglia ed effettuando in loco un'esperienza lavorativa valevole anche come PCTO.

8. ETWINNING. E' un progetto di collaborazione con altre scuole europee sulla piattaforma eTwinning Live. I progetti specifici sono indicati alla voce "Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa".

9. RIALLINEAMENTO INGLESE. Il progetto è volto a colmare le lacune o le scarse conoscenze pregresse di alcuni alunni delle classi prime rispetto agli altri compagni; fornire loro gli strumenti per poter affrontare positivamente lo studio dell'inglese e il prosieguo del percorso liceale. È rivolto a tutte le classi prime dell'istituto.

10. CLIL. Moduli in lingua inglese di discipline non linguistiche (filosofia e matematica) indirizzate alle classi quinte di tutto l' Istituto e al triennio del Liceo linguistico.

11. MOVE (Spagna e UK). Il progetto coinvolge gli studenti e le studentesse in un'esperienza all'estero per migliorare le competenze comunicative. Il soggiorno è di almeno due settimane presso famiglie selezionate e prevede un pacchetto di attività didattiche che vanno dalla lezione in aula alle visite guidate a luoghi di interesse storico-culturale.



12. SCAMBIO LINGUISTICO CON IST. E.S.O.: Scambio linguistico di una settimana con Istituto E.S.O. di Montgat (Barcellona) destinato agli studenti di spagnolo delle classi iniziali.



Insegnamenti e quadri orario

IM GIUSTINA RENIER

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'a. s. 2022/23 il liceo "Renier" adotta una didattica dell'educazione civica basata sulla costruzione di due percorsi interdisciplinari in ogni classe, uno per quadrimestre, su temi attinenti la cittadinanza politica o ambientale o digitale. I percorsi sono definiti a inizio anno dai consigli di classe e le valutazioni delle discipline coinvolte concorrono al voto di educazione civica nel documento di valutazione. I percorsi hanno durata variabile a seconda del tema, ma indicativamente constano di una ventina di ore l'uno. La scuola garantisce in ogni caso che siano dedicate almeno 33 ore annuali all'insegnamento dell'educazione civica in tutte le classi. Dato il loro valore formativo in senso civico, le assemblee di classe e di istituto sono considerate e conteggiate momenti formativi a tutti gli effetti.

Approfondimento

Per quanto riguarda gli insegnamenti e il quadro orario del Liceo Linguistico si precisa che:

- L'indirizzo EsaBac parte dal triennio.
- Per le 3 lingue straniere è prevista un'ora a settimana in compresenza con insegnanti di madrelingua.
- L'insegnamento dell'inglese è obbligatorio per tutti come prima lingua, mentre Tedesco-Spagnolo-Russo-Francese (seconda e terza lingua) possono essere combinati secondo le preferenze espresse dalle famiglie e le esigenze organizzative dell'Istituto per la formazione delle classi prime.



Curricolo di Istituto

IM GIUSTINA RENIER

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Liceo delle scienze umane

Il Liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi; assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (DPR 89/10, art. 9 c. 1). Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito una formazione culturale di tipo liceale;
- avere acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- avere raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- sapere identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.



- comprendere la complessità della condizione e della convivenza umana nei luoghi dell'educazione, dei servizi alla persona, del mondo del lavoro;
- avere acquisito competenze specifiche nel campo dell'organizzazione ed esecuzione dei progetti socio-educativi e formativi.

Titolo di studio

Diploma di Scuola Secondaria Superiore - Indirizzo Scienze Umane.

Ulteriori studi

Lo studente ha accesso diretto a tutte le facoltà universitarie; in particolar modo, per la maggiore affinità con il curriculum descritto sopra, si segnalano i corsi a indirizzo umanistico, sociopsicologico e della comunicazione.

Liceo delle scienze umane - opzione economico-sociale

Il Liceo delle Scienze umane - opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali (DPR 89/10, art. 9 c. 2). Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito una formazione culturale di tipo liceale;
- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- aver compreso i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- sapere individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale



- essere capaci di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- sapere utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del QCER.

Titolo di studio

Diploma di Scuola Secondaria Superiore – Indirizzo Economico Sociale.

Ulteriori studi

Lo studente ha accesso diretto a tutte le facoltà universitarie; in particolar modo, per la maggiore affinità con il curriculum descritto sopra, si segnalano i corsi a indirizzo Sociale, economico, giuridico.

Liceo Linguistico

Il percorso del Liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali e guida lo studente a sviluppare le conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa in tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di altre tradizioni e civiltà (DPR 89/10, art. 6 c. 2). Nello specifico, il percorso del Liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere, con il raggiungimento del livello di padronanza B2 del QCER per l'inglese e del livello B1 per le altre due lingue. Gli studenti e le studentesse a conclusione del percorso di studio dovranno:

- avere acquisito una formazione culturale di tipo liceale;
- possedere ampie conoscenze e competenze nelle tre lingue straniere oggetto di studio (Inglese e due tra Francese, Tedesco, Spagnolo, Russo), sia per quanto riguarda la comprensione e la produzione, sia per quanto riguarda la componente storico – culturale;
- sapersi confrontare criticamente con le problematiche legate alla cultura delle lingue studiate;
- avere acquisito la consapevolezza della propria identità culturale, nell'apertura, nella



comprensione e nel rispetto delle altre realtà.

Titolo di studio

Diploma di Scuola Secondaria Superiore - Indirizzo Linguistico.

Ulteriori studi

Lo studente ha accesso diretto a tutte le facoltà universitarie; in particolar modo, per la maggiore affinità con il curriculum descritto, si segnalano i corsi a indirizzo linguistico, umanistico e della comunicazione. Potrà, inoltre, accedere ai corsi post-secondari, con particolare attenzione al settore marketing, export e relazioni internazionali e al settore della comunicazione (editoria, comunicazione di massa, pubblicità), nonché alla Scuola per Interpreti e Traduttori.

Liceo Musicale

“Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.” (DPR 89/10, art. 7). Gli studenti e le studentesse al termine del percorso giungeranno a:

- acquisire una formazione culturale di tipo liceale, che consenta di affrontare qualunque percorso universitario;
- acquisire padronanza dei linguaggi e delle tecnologie musicali attraverso gli approfondimenti teorici e le pratiche strumentali, raggiungendo un livello adeguato alla prosecuzione del percorso artistico-musicale nei conservatori italiani o all'estero;
- saper suonare due strumenti musicali;
- acquisire le regole fondamentali della composizione;
- sapere utilizzare programmi di **editing**, scrittura e registrazione audio/video;



- sviluppare la creatività e un personale senso estetico e artistico-musicale;
- sviluppare competenze trasversali fondamentali quali socialità, spirito collaborativo e *problem-solving*.

Titolo di studio

Diploma di Scuola Secondaria Superiore – Indirizzo Musicale.

Ulteriori studi

Lo studente ha accesso diretto a tutte le facoltà universitarie; in particolar modo, per la maggiore affinità con il curriculum descritto sopra, si segnalano i corsi a indirizzo musicale, artistico, umanistico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A partire dall'a. s. 2022/23 il liceo "Renier" adotta una didattica dell'educazione civica basata sulla costruzione di due percorsi interdisciplinari in ogni classe, uno per quadrimestre, su temi attinenti la cittadinanza politica o ambientale o digitale. I percorsi sono definiti a inizio anno dai consigli di classe. L'impostazione precedente, con un curricolo di istituto suddiviso per materia, mostrava infatti forti limiti nel senso della frammentazione dell'insegnamento. Si è voluto pertanto sospendere tale curricolo adottando invece una modalità più interdisciplinare e collegiale, in modo che l'insegnamento dell'educazione civica sia occasione per il consiglio di classe di riscoprirsi "comunità educante".



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: IM GIUSTINA RENIER

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Uso attrezzature scientifiche acquistate con PNRR**

A partire dalla primavera del 2024 le seguenti attrezzature legate alle STEM acquistate con i fondi PNRR "Scuola 4.0" saranno integrate nella didattica, in particolar modo delle scienze naturali: stazione meteorologica esterna, sensori interni di qualità ambientale, sismografo, stampanti 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzando queste attrezzature nella didattica delle scienze naturali saranno promosse le competenze scientifiche di queste stesse discipline, cui si aggiunge la competenza di analisi dei dati.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IM GIUSTINA RENIER

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III Scienze Umane - Chi sono?

Vedi allegato.

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTAMENTO 2023-2024 - CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica Orientativa, Corsi di orientamento organizzati dalla rete, progetti d'istituto



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III Linguistico - Chi sono?**

Vedi allegato.

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTAMENTO 2023-2024 - CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica Orientativa, Corsi di orientamento organizzati dalla rete, progetti d'istituto

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III Economico-Sociale - Chi sono?**

Vedi allegato.

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTAMENTO 2023-2024 - CLASSI TERZE.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica Orientativa, Corsi di orientamento organizzati dalla rete, progetti d'istituto

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III Musicale - Chi sono?

Vedi allegato.

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTAMENTO 2023-2024 - CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	32	0	32



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica Orientativa, Corsi di orientamento organizzati dalla rete, progetti d'istituto

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Linguistico - Mi espando

Vedi allegato

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTAMENTO 2023-2024 - CLASSI QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica Orientativa, Corsi di orientamento organizzati dalla rete, progetti d'istituto



○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe IVASU Scienze Umane - Mi espando**

Vedi allegato

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTAMENTO 2023-2024 - CLASSI QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica Orientativa, Corsi di orientamento organizzati dalla rete, progetti d'istituto

○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Economico-Sociale - Mi espando**

Vedi allegato

Allegato:



ATTIVITA' ORIENTAMENTO 2023-2024 - CLASSI QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica Orientativa, Corsi di orientamento organizzati dalla rete, progetti d'istituto

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Musicale - Mi espando

Vedi allegato

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTAMENTO 2023-2024 - CLASSI QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	32	0	32



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica Orientativa, Corsi di orientamento organizzati dalla rete, progetti d'istituto

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe V Linguistico - Dove vado?

Vedi allegato

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTAMENTO 2023-2024 - CLASSI QUINTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica Orientativa, Corsi di orientamento organizzati dalla rete, progetti d'istituto



○ **Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe V Scienze Umane - Dove vado?**

Vedi allegato

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTAMENTO 2023-2024 - CLASSI QUINTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica Orientativa, Corsi di orientamento organizzati dalla rete, progetti d'istituto

○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe V Economico-Sociale - Dove vado?**

Vedi allegato

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTAMENTO 2023-2024 - CLASSI QUINTE.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica Orientativa, Corsi di orientamento organizzati dalla rete, progetti d'istituto

○ Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe V Musicale - Dove vado?

Vedi allegato

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTAMENTO 2023-2024 - CLASSI QUINTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	44	0	44



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica Orientativa, Corsi di orientamento organizzati dalla rete, progetti d'istituto

○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe IVBSU Scienze Umane - Mi espando

Vedi allegato.

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTAMENTO 2023-2024 - CLASSI QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica Orientativa, Corsi di orientamento organizzati dalla rete, progetti d'istituto



○ Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe IVCSU Scienze Umane - Mi espando

Vedi allegato

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTAMENTO 2023-2024 - CLASSI QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica Orientativa, Corsi di orientamento organizzati dalla rete, progetti d'istituto



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Stage

Il progetto rivolto a tutte le classi quarte dell'Istituto prevede un periodo di stage di 15 giorni durante l'anno scolastico presso aziende/enti della provincia di Belluno, allo scopo di potenziare le competenze trasversali e orientare gli/le studenti nel loro progetto di vita.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, Aziende private

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene attraverso due griglie comuni a tutti gli indirizzi. La prima è di autovalutazione da compilare da parte dello/a studente; la seconda è compilata dal tutor esterno. Al termine dell'esperienza di stage, l'alunno/a redige una relazione sulla base di uno



schema comune a tutti gli indirizzi. Tale resoconto costituisce parte del colloquio dell'Esame di Stato.

● Impresa simulata

Il progetto, rivolto alla classe quarta del Liceo ad indirizzo economico-sociale, prevede la simulazione della creazione e dell'organizzazione di una impresa partendo da un prodotto. L'iniziativa si svolge in collaborazione con la Confindustria di Belluno. Al termine del percorso viene premiato il gruppo che ha meglio raggiunto gli obiettivi previsti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene mediante feedback da parte dei partecipanti con la creazione di un prodotto sulla base di una griglia di valutazione.



● Erasmus+ Dolomiti

Si tratta di un progetto europeo di soggiorno all'estero (Spagna, Germania, Francia, Irlanda) sostenuto anche da borse di studio: gli/le studenti trascorrono cinque settimane all'estero durante la pausa estiva delle lezioni, soggiornando in famiglia ed effettuando in loco una esperienza lavorativa valevole anche come PCTO.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, Aziende private

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene attraverso due griglie comuni a tutti gli indirizzi. La prima è di autovalutazione da compilare da parte dello/a studente; la seconda è compilata da parte del tutor esterno. Al termine dell'esperienza l'alunno/a redige una relazione sulla base di uno schema comune a tutti gli indirizzi.



● Editoria scientifica in tema di Teoria e Analisi Musicale

Il progetto, la cui natura è ancora sperimentale e in via di definizione, è pensato per le classi del triennio del Liceo musicale, in collaborazione con ricercatori teorici e analisti appartenenti alla Società Italiana di Analisi e Teoria Musicale - GATMaps, ed è incentrato sull'editoria musicale e i criteri di stesura di un articolo scientifico. Oltre alla presentazione della Rivista di Analisi e Teoria Musicale (RATM), il progetto prevede un approfondimento del contenuto della disciplina "teoria e analisi musicale", e a seguire una fase più pratica e operativa da svolgere sia in classe con docenti e compagni, sia in modo autonomo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Produzione da parte degli studenti e delle studentesse di un articolo di carattere scientifico da valutare sulla base di una griglia condivisa.

● Mission utopia

Il progetto Mission Utopia è destinato alle classi quarte dell'indirizzo linguistico e avvicina gli/le studenti al mondo del lavoro facendoli/le riflettere sui cambiamenti in atto e sul loro futuro professionale. Le attività si svolgono in lingua straniera durante l'ora di conversazione con l'obiettivo di potenziare e utilizzare le competenze linguistiche acquisite a scuola, avvicinare e sensibilizzare gli studenti al mondo del lavoro, stimolare la riflessione su nuovi ambiti professionali al momento ancora inesistenti e favorire la consapevolezza di essere artefici del proprio futuro professionale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti esperti della classe

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Invenzione di una professione del futuro con valutazione finale sulla base di una griglia condivisa.

● Mindfulness

Il progetto, promosso in collaborazione con Confindustria Belluno, prevede per le classi quarte del Liceo delle scienze umane attività psico-educative per promuovere il benessere, la motivazione scolastica, il successo formativo, e le competenze trasversali, sociali e relazionali; più nello specifico, il progetto punta a migliorare la gestione dei propri vissuti emotivi; riconoscere i processi di pensiero disfunzionali che portano a sabotare le proprie performance sia a livello scolastico che relazionale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di autovalutazione, strutturato sulla base di una griglia condivisa



● Eventi musicali

Il progetto prevede alcuni eventi e concerti a cui partecipano gli allievi e le allieve del corso musicale, in particolare il concerto di Natale e il concerto finale con la Rete SMIM (scuole medie ad indirizzo musicale)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti della classe

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di autovalutazione strutturato sulla base di una griglia condivisa.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Campionato Nazionale delle Lingue di Urbino

Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere rivolta agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado e ai docenti di lingua delle stesse scuole dell'intero territorio nazionale. Il CNDL rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzazione dello studio delle lingue straniere e promozione dell'eccellenza come ponte ideale verso gli studi universitari



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Intercomprensione linguistica

Il progetto consiste in un approccio didattico del tutto innovativo per l'apprendimento delle lingue straniere che ha la finalità di valorizzare la sensibilità linguistica e culturale degli studenti, ampliare i loro orizzonti, potenziare la conoscenza delle diverse lingue affinché esse siano ponti per la comunicazione interculturale e quindi superare l'idea che l'inglese possa essere l'unica lingua veicolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Diventare sensibili alle differenze linguistiche e culturali e aumentare la motivazione allo studio delle lingue straniere

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sicuramente guida sicura

Il progetto si compone in due momenti: il primo prevede una formazione teorica con nozioni tecniche di guida, sistemi di sicurezza e atteggiamento corretto alla guida, informazione sui rischi e conseguenze dell'assunzione di droghe e alcolici prima e durante la guida. Il secondo comprende una parte pratica dove i ragazzi avranno la possibilità di provare in prima persona, assistiti da istruttori professionisti, alcuni esercizi nei quali verranno simulate situazioni di emergenza e pericolo. Per i non patentati vengono proposte guide con i simulatori, e si assisterà ad interventi di primo soccorso dei vigili del fuoco in una situazione di incidente stradale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Aumento della consapevolezza di sé, del rispetto delle regole e della convivenza per agire in modo autonomo e responsabile

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

● Siediti e sentiti bene

Il progetto si propone di sviluppare negli alunni la consapevolezza delle posture assunte dal loro corpo durante le molte ore di lezione svolte in classe e di suggerire attraverso un ascolto attivo la miglior posizione possibile consona alla salvaguardia della salute e del benessere psicofisico. Durante un'ora di lezione le classi prime e seconde dell'istituto beneficeranno dell'intervento gratuito di un esperto esterno, Dott. Lorenzo Battistel, insegnante di scienze motorie e sportive e osteopata, che tratterà l'argomento. Per l'indirizzo musicale il progetto prosegue incentrando l'attività sui problemi posturali derivanti dall'uso dei vari strumenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maggior consapevolezza del proprio corpo.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Aula generica

● RESPECT EQUALITY: AGIRE PER UN FUTURO SENZA VIOLENZA

Il progetto comprende una serie di interventi da parte delle formatrici dell'associazione Belluno Donna. Il laboratorio di prevenzione sul tema della violenza di genere viene sviluppato attraverso 3 incontri di 2 ore rivolti a classi sulle seguenti tematiche: ruoli di genere, la violenza di genere in ambito scolastico, la violenza di genere nelle relazioni intime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza sulla tematica dei pregiudizi, degli stereotipi e della violenza di genere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il laboratorio è basato sulla metodologia della peer education. I percorsi saranno condotti da due operatrici esperte dell'associazione Belluno DONNA attraverso lavori di gruppo, simulate e role playing. Su eventuale disponibilità dell'istituto scolastico, a conclusione del percorso laboratoriale i partecipanti potranno essere coinvolti nella progettazione di azioni di sensibilizzazione sul tema rivolte ai/alle loro coetanei.

L'Incontro di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere: un incontro singolo di tre ore rivolto anche a più classi. L'incontro affronterà il tema della violenza di genere, nello specifico verranno approfondite le varie forme attraverso cui si manifesta; la diffusione del fenomeno attraverso l'analisi dei dati internazionali, nazionali e locali; i miti e i pregiudizi che ostacolano il riconoscimento dei comportamenti violenti e l'esperienza del Centro antiviolenza Belluno Donna.



● Canzoni russe in classe

Il progetto prevede la selezione di alcuni brani tratti dal repertorio tradizionale russo. Gli allievi dovranno cantare delle canzoni russe con accompagnamento musicale. Prima fase in classe con docente di lingua russa: studio delle canzoni nelle classi singole, inclusa la traduzione, l'analisi del testo e le prove di canto. Seconda fase in classe (con docente del musicale prof. Malagoli): esecuzioni delle canzoni nelle singole classi e cura dell'aspetto esecutivo ed interpretativo. Terza fase in sala concerti: esecuzione delle canzoni con tutte le classi unite e con accompagnamento musicale (pianoforte, prof.ssa Patrian). Quarta fase: realizzazione di un video nei quali i ragazzi si esibiscono tutti assieme (tutte le classi coinvolte) e cantano le canzoni selezionate. Quinta fase: saggio finale in sala concerti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Stimolare gli allievi verso lo studio e l'apprendimento della lingua russa utilizzando metodi nuovi di insegnamento; sviluppo delle competenze linguistiche e competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Aula generica

● INTERNET e SICUREZZA: la RETE e il rispetto della persona fra emozioni e nuove responsabilità

L'attività consiste in 5 incontri con gli esperti esterni dello Studio Legale Fogliato; 4 incontri mattutini destinati a tutte le classi prime e un incontro pomeridiano destinato ai genitori interessati. Il tema degli incontri spazierà dai pericoli connessi alla contrattualistica e cessazione dei dati nell'utilizzo dei social-media fino, più in generale, alle conseguenze di tipo legale e alle derive cognitive, psicologiche e affettive legate all'utilizzo improprio dei dispositivi digitali. L'area tematica di riferimento è quella delle competenze digitali e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzazione all'utilizzo corretto delle nuove tecnologie digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

● Cammino

Il progetto Cammino fa capo al consolidato progetto " Montagna amica e sicura", promosso dal CAI, dal Soccorso Alpino e dall'Associazione Guide, e si compone di un'attività informativa in aula della durata di 1 ora circa, il cui intento è di promuovere una vasta campagna di sensibilizzazione ed informazione a livello nazionale sul tema della prevenzione degli infortuni in ambiente montano. Si completa con un'uscita per le classi terze e la classe quarta musicale, accompagnate gratuitamente da personale esperto, da svolgersi in primavera sul territorio che ha tra i suoi obiettivi la conoscenza della pratica del cammino come attività di prevenzione e benessere, praticabile da tutti, e come momento di valorizzazione dell'ambiente circostante; si ipotizza di percorrere parti del cammino delle Dolomiti o cammini a tema come il cammino della sensibilità in Alpi, ciclabili del Piave, cammini intorno al Lago di Revine, in zona Certosa di Veduggia, in Cansiglio. L'intento inoltre è di creare negli anni un percorso interdisciplinare arricchendo il cammino stesso della sua componente artistica e ambientale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consapevolezza dei benefici della pratica del cammino; consapevolezza dell'importanza del rispetto per l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Approfondimento

L'intento è, via via con il passare degli anni, di creare un percorso interdisciplinare arricchendo il cammino stesso della sua componente artistica e ambientale. Gli studenti sosterranno unicamente la spesa del mezzo di trasporto. Le classi saranno accorpate nelle 4 uscite previste per le giornate 14,16,18,20 aprile 2023.



● Shoah e altri razzismi

Sarà condotta un'approfondita riflessione riguardante il tema della discriminazione, in modo particolare quella razziale, iniziata con le leggi di Norimberga e proseguita nei campi di concentramento e di sterminio durante il secondo conflitto mondiale. Riguarda il giorno della memoria 27 gennaio, il giorno del ricordo 10 febbraio, la giornata contro il razzismo 21 marzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Distinguere le opinioni dai fatti; saper cogliere e apprezzare il legame tra passato ormai lontano e il presente conosciuto; essere in grado di interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Innanzitutto il progetto, già sperimentato negli ultimi anni, vuole far conoscere e comprendere una delle più tragiche pagine della storia moderna in maniera interdisciplinare (IRC, filosofia, storia, italiano, scienze umane). Inoltre ha l'ambizione di proporre sotto un'altra luce alcuni argomenti che già gli studenti trattano nel programma di storia. Sarà condotta un'approfondita riflessione riguardante il tema della discriminazione, in modo particolare quella razziale, iniziata con le leggi di Norimberga e proseguita nei campi di concentramento e di sterminio durante il secondo conflitto mondiale. Validò aiuto in questo percorso sarà la lettura di alcuni libri di Primo Levi ("Se questo è un uomo" e " Sommersi e salvati") e di una selezione di molti altri autori deportati o ex deportati nei lager. Gli studenti saranno in grado, non solo, di affrontare in modo adeguato la ricorrenza annuale del GIORNO DELLA MEMORIA, ma soprattutto di rendersi conto dell'importanza di non dimenticare e di tramandare le testimonianze dei sopravvissuti alla Shoah, attraverso alcune attività significative. Infine, saranno capaci di legare la memoria alle loro condizioni presenti e potranno constatare come le strade dell'odio, della discriminazione e del razzismo sono praticate ancora oggi, non più dalla propaganda di regime, bensì dal web e in modo particolare veicolate dai social network di cui loro sono frequentatori abituali. - Conoscere il funzionamento delle ideologie razziste - Riconoscere ed esaminare stereotipi e pregiudizi propri e altrui - Sviluppare la cultura del rispetto, della condivisione e accoglienza - Favorire la valorizzazione della diversità culturale e della dimensione internazionale - Comunicare e cooperare con differenti persone e in contesti diversi

Giorno della memoria (27/01/2023) Giorno del ricordo (10/02/2023) Giornata internazionale contro il razzismo (21/03/2023)

● «Il "caso"-Vajont»

Conoscenza dei tratti essenziali dell' "evento-Vajont" del 09/10/1963 nella sua struttura unitaria, locale e sovraregionale, socio-storica e naturalistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1) far acquisire agli studenti coinvolti la consapevolezza dei principali elementi storico-geografico-socio-ambientali dell' "evento-Vajont", culminato nella catastrofe del 09/10/1963; 2) sensibilizzare gli studenti ai rischi cui sono esposti gli equilibri ambientali quando l'operare umano travalica il principio di prudenza, rendendoli così maggiormente consapevoli di potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto ambientale, culturale e sociale in cui esse vengono applicate; 3) sperimentare il metodo deduttivo nella ricerca naturalistica; 4) sperimentare un cambiamento di prospettiva culturale dal cosiddetto "turismo delle catastrofi" all'ecoturismo sostenibile e consapevole, per fare esperienza della categoria "affinché non accada mai più"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il presente progetto ha lo scopo di consolidare l'attuazione di un approccio didattico innovativo, di carattere multidisciplinare (definito Unità Di Apprendimento o U.D.A.), mirato alla valutazione di competenze disciplinari pluridisciplinari (Scienze, Geografia, Storia, Italiano) ed alla valutazione di competenze di cittadinanza. Attraverso tale progettualità, con il contributo costituito dall'approccio derivante da più insegnamenti scolastici (Scienze, Geografia e Storia, Italiano, in particolare, ma auspicabilmente anche di altre discipline curriculari, secondo le disponibilità specifiche che si paleseranno nel corso dell'A.S. nei singoli Consigli di Classe interessati), e grazie



alla promozione integrata che verrà attuata nel corso dell'anno dai docenti delle rispettive discipline, si mirerà ad introdurre gli allievi coinvolti alla conoscenza dei tratti essenziali dell' "evento-Vajont" del 09/10/1963 nella sua struttura unitaria, locale e sovraregionale, socio-storica e naturalistica, facendone un modello emblematico nello studio delle dinamiche Uomo-Natura e contribuendo, così, ad una acquisizione di consapevolezza in merito ai rischi ed ai limiti derivanti dallo sfruttamento delle risorse naturali attraverso lo studio di un "caso" storico che ha toccato direttamente il territorio locale.

● «Difendiamoci dai terremoti! – La prevenzione antisismica»

Conoscenza dei principi di base della prevenzione antisismica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far acquisire agli studenti coinvolti la consapevolezza della situazione locale in relazione al rischio sismico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Alla luce di quanto le vicende naturali e le loro ripercussioni sulla vita del nostro Paese continuano a dimostrare – come fatto risaltare dalla cronaca (ahinoi, anche recente!) dell'evento sismico calamitoso di Lazio, Marche ed Umbria del 24/08/2016 (e successive “repliche”) e delle sue ripercussioni sul patrimonio umano ed edilizio, anche scolastico – il presente progetto ha lo scopo di consolidare all'interno dell'Istituto l'attuazione di un percorso strutturato mirato alla prevenzione antisismica in ambito scolastico. Attraverso tale progettualità, si mirerà a formare gli allievi ed il personale scolastico coinvolti (docenti, ATA, Assistenti Amministrativi, collaboratori scolastici), alla conoscenza dei principi di base della prevenzione antisismica, contribuendo così alla divulgazione di tutte quelle competenze comportamentali (pre-/ sin-/ e post-/evento sismico) utili nella difesa individuale e collettiva contro il rischio sismico ed, in ultima analisi, alla riduzione futura dei danni derivanti da questa tipologia di rischio naturale tra la popolazione (scolastica, civile e professionale) locale. OBIETTIVI GENERALI attesi e perseguiti: 1) far acquisire agli studenti coinvolti la consapevolezza della situazione locale in relazione al rischio sismico, la sua natura e storia, la sua entità ed ai suoi possibili sviluppi futuri; 2) far acquisire agli studenti ed al personale scolastico (docenti, ATA, collaboratori) coinvolti i principi di base relativi alle norme di comportamento – individuali e collettive – da osservare prima, durante e dopo un evento sismico, al fine di limitare i danni da esso potenzialmente derivanti; 3) sperimentare un cambiamento di prospettiva culturale dal cosiddetto soccorso post-terremoto (“evento naturale imprevedibile”) alla filosofia della prevenzione antisismica, quale unica strategia efficace nella difesa contro i terremoti; 4) porre le basi per una futura possibile proposizione dell'Istituto quale capofila a livello provinciale per iniziative legate al tema della prevenzione antisismica in ambito scolastico.

● Progetto "Jazz e Nuovi linguaggi" finanziato con il Piano regionale di ampliamento dell'offerta formativa per Licei Musicali

Attività varia: Corsi, Masterclass, Laboratori e attività extracurricolari basate sul linguaggio jazzistico e su nuovi linguaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Introduzione al jazz: avvicinarsi alla musica jazz attraverso una panoramica storica su generi e stili; acquisire conoscenze, abilità e competenze di base relative alla pratica improvvisativa nell'esecuzione individuale e d'insieme. Introduzione alla produzione musicale moderna (jazz/pop): conoscere le tipologie di strumenti musicali utilizzati e le loro peculiarità, apprendere le strutture tipiche della musica contemporanea, comprendere le relazioni tra la musica classica e la musica contemporanea; conoscere la strumentazione tecnica necessaria per realizzare una produzione; comprendere le modalità principali con cui si produce un brano e realizzare delle semplici produzioni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Approfondimento

Il liceo musicale è risultato tra le istituzioni scolastiche beneficiarie delle risorse previste dall'art. 2 del Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022 n. 167, attuativo dell'articolo 1, commi 510 e 511, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, concernente "Ampliamento dell'offerta



formativa dei licei musicali attraverso l'attivazione di corsi a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali”.

La scelta di partecipare al bando di selezione per l'a.s. 2022/23 è stata presa dal Dipartimento musicale in seguito a un sondaggio preliminare volto a cogliere l'interesse degli studenti dell'indirizzo musicale in merito alla proposta.

I corsi extracurricolari proposti sono tre: Introduzione al jazz, Introduzione alla produzione musicale moderna, Musical; ciascuno ha durata di venti ore. Le ore svolte possono essere riconosciute come attività di PCTO per gli studenti del triennio musicale. Terranno il corso importanti musicisti e docenti di conservatorio. L'attività può essere riconosciuta come PCTO per gli studenti del triennio. Le attività di masterclass jazz saranno aperte a tutti gli studenti della Rete SMIM.

Tutti i corsi sono aperti a tutti gli studenti dei Licei Renier con adeguate competenze musicali.

Musical

Il corso, di impronta laboratoriale, vuole essere occasione di incontro tra persone e linguaggi diversi ove è possibile sperimentare quella manifestazione linguistica, vocale e strumentale che apre all'integrazione di diverse istanze: corporee, cognitive, emotive, intuitive, creative. Attraverso la musica il palco sarà uno spazio protetto, di accoglienza e di condivisione dei vissuti, di ricerca esperienziale delle proprie risorse, limiti e potenzialità.

● Musica in salute

Il progetto sarà articolato in tre fasi: 1- nell'intera mattinata di mercoledì 29.11 e 06.12 gli allievi saranno osservati e valutati nel loro atteggiamento posturale mentre suonano. Durante le ore curricolari, dalle aule delle varie classi del quinquennio musicale usciranno su orario concordato i ragazzi raggruppati per strumento. Punto di ritrovo l'aula concerto. 2- dal mese di gennaio e fino ad aprile il martedì dalle ore 13.30 alle 14.30 lezione pratica eseguendo esercizi specifici sempre con lo strumento con i ragazzi bisognosi di correzione. Lezione ripetuta ogni due settimane. 3- nel mese di maggio due mercoledì di sintesi finale con le stesse modalità tenute nella fase 1. Da svolgersi in classe con il docente di indirizzo musicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Autonomia, senso di responsabilità individuale, consapevolezza nell'assunzione di un corretto assetto posturale durante l'attività con lo strumento musicale. Predisporre nuove e diverse modalità didattiche per favorire lo studio degli allievi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

● Teatro in lingua

Organizzazione uscita al Teatro Comunale per assistere ad uno spettacolo teatrale in lingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento abilità di ascolto e comprensione. Predisporre nuove e diverse modalità didattiche per favorire lo studio degli allievi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● L'Intelligenza artificiale e la musica - Percorso storico, teorico e pratico

Il Progetto si prefigge di far conoscere a livello storico le varie tappe dell'utilizzo del computer nell'elaborazione di algoritmi predefiniti in grado, a loro volta, di comporre musica vocale o strumentale a partire dall'esperienza italiana del trentino Giacomo Nones e i suoi 10 Algoritmi per 2 viole da gamba. Eventuale esecuzione parziale dei brani sopra indicati. Ascolto degli stessi da incisione recente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Maggior consapevolezza degli studenti verso l'utilizzo della tecnologia legata al fenomeno sonoro. Predisporre nuove e diverse modalità didattiche per favorire lo studio degli allievi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Lezioni di cultura russa tenute da esperto esterno

Lezioni di cultura russa svolte in classe dall'esperto esterno prof. Andrea Franco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Acquisire nuove conoscenze sulla cultura russa. Predisporre nuove e diverse modalità didattiche per favorire lo studio degli allievi. Promuovere la riflessione nei confronti di un'altra cultura attraverso l'apertura all'altro intesa come fonte di arricchimento culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Lezioni a distanza con scuola russa

Lezioni a distanza con una scuola russa. L'attività prevede prima la presentazione di alcuni argomenti in russo (inerenti alla cultura italiana) da parte degli allievi della classi coinvolte, dopodiché gli allievi della scuola russa presenteranno un argomento inerente alla cultura russa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Coinvolgere maggiormente tutti gli studenti delle classi coinvolte nell'apprendimento del russo e nel confronto con un'altra cultura. Ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Aula generica

● Teatro sonoro

Laboratorio di lettura e teatro che si unirà al laboratorio di sonorizzazione per la realizzazione di uno spettacolo teatrale in lingue differenti e con musiche dal vivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle seguenti competenze: Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza digitale competenze personali e capacità di imparare ad imparare, competenza civica e sociale in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Aula generica

● **Imparare a gestire i momenti difficili**

L'area è quella del benessere, attraverso tecniche di respirazione, visualizzazione, ascolto corporeo, si apprende a gestire le situazioni di difficoltà, date dal carico emotivo sempre più



pesante che i ragazzi stanno vivendo. Il progetto è articolato in 6 incontri da 1 ora e mezza in orario pomeridiano per alunni delle classi prime, seconde e terze. il progetto potrebbe essere proposto in parallelo anche ai docenti, personale di segreteria e personali ata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prendendo consapevolezza delle proprie risorse i ragazzi possono affrontare gli impegni scolastici con maggiore serenità ottenendo risultati migliori. Favorire il successo formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, stranieri). Predisporre nuove e diverse modalità didattiche per favorire lo studio degli allievi



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi esterni

● “¡Aprendamos Educación Cívica cantando!”

“¡Aprendamos Educación Cívica cantando!” è un progetto interdisciplinare della classe 2ªA Linguistico che intende approfondire l'argomento di Educazione Civica “Le Migrazioni” attraverso la riflessione del testo di un brano musicale in lingua spagnola. Il progetto, da sviluppare nel secondo periodo scolastico, è stato suddiviso in tre fasi: 1.)Selezione della canzone e relativa lettura, analisi e traduzione; 2.)prove di canto con un docente del liceo musicale; 3.) esecuzione ed interpretazione del brano musicale scelto per la registrazione di un video, il quale sarà il prodotto finale del progetto pubblicato sulle reti sociali della scuola. Riteniamo che l'analisi ed esecuzione di un brano musicale sui vari tipi di Migrazione possa risvegliare al meglio i valori civici di cittadinanza, la consapevolezza e la comprensione delle difficoltà dei migranti di ricostruire la propria identità in un nuovo contesto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1.)Offrire una chiave di lettura sulla Migrazione in Italia; 2.)Rafforzare o sviluppare il senso di empatia verso le altre culture; 3.)Educazione all'ascolto musicale; 4.)Promozione delle attività didattiche che si realizzano a scuola attraverso i social media; 5.)Rafforzare o sviluppare alcune competenze chiave UE, tra le quali, le competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Aula generica

- **Percorso CLIL: "A glance at the Twentieth century: the Cold war " and "The concept of happiness: a voyage**
-



between Stoicism and Epicureanism"

Il modulo CLIL di 10 ore, "A glance at the Twentieth century: the Cold war ", verrà proposto nella seconda parte dell'anno nella classe 5Csu. Questo modulo, che si inserisce nel programma previsto di storia, verrà svolto in lingua inglese, proponendo un'approfondimento sul periodo cruciale della Guerra Fredda. Il modulo CLIL di 10, "The concept of happiness: a voyage between Stoicism and Epicureanism", verrà proposto nella seconda parte dell'anno nella classe 3DI. Questo modulo, che si inserisce nel programma previsto di filosofia, verrà svolto in lingua inglese, proponendo una riflessione sul concetto metastorico della felicità, visto attraverso le dottrine etiche dello Stocismo e dell'Epicureismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo pivotale di questi percorsi didattici è quello di proporre una didattica alternativa e piacevole, capace appunto di offrire l'apprendimento di contenuti e competenze veicolati dall'utilizzo della lingua inglese. Predisporre nuove e diverse modalità didattiche per favorire lo studio degli allievi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione ambientale e alla sostenibilità

3 incontri da 1 ora con i tecnici ARPAV riguardanti i temi di educazione ambientale e sostenibilità: cambiamenti climatici, economia circolare e riciclo dei rifiuti, qualità dell'aria con particolare riferimento alla provincia di Belluno. Elaborazione in classe a cura dell'insegnante di scienze naturali curriculare o del cdc se le tematiche di riferimento interessano progetti di educazione civica. Utilizzo dei dati della centralina meteo dei Licei Renier

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare modelli comportamentali miranti ad ottenere ricadute positive sulla qualità dell'ambiente e assicurare un futuro migliore alle generazioni future. Predisporre nuove e diverse modalità didattiche per favorire lo studio degli allievi. Favorire il successo formativo



per gli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, stranieri).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Concerti
	Aula generica
	Spazi esterni

● Piattaforma Etwinning

Progetti eTwinning che coinvolgono le diverse lingue straniere (si veda approfondimento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Potenziamento della lingua, incremento della motivazione, sviluppo competenze di cittadinanza. Socializzazione, consapevolezza linguistica, pianificazione monologhi pianificati, gestione dei tempi in una presentazione di un dato argomento. Creare occasioni reali di comunicazione tra pari, superare i limiti della comunicazione in L2 con l'ausilio di strumenti digitali.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
-------------------	-------------

	Lingue
--	--------

Aule	Inclusione e Verdi
-------------	--------------------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

Approfondimento

TU DA ME, ICH ZU DIR: 4 incontri online in cui progettare insieme in lingua italiana e tedesca (continuazione dello scambio epistolare con scuola partner austriaca) sul tema del benessere fisico e alimentare, da concludere con la visita alle rispettive scuole (2 notti presso le famiglie). In ogni incontro gli alunni progetteranno e realizzeranno diverse idee con diversi strumenti: 1.logo grafico del progetto su padlet per la piattaforma ESEP eTwinning; 2. video semplici esercizi ginnici ; 3. una ricetta "unica" con bookcreator; 4. visita alla scuola austriaca.

Etwinning italiano: Progetto su piattaforma E-Twinning con altra scuola partner italiana,



Argomenti attinenti le discipline curriculari (Italiano, storia, geografia) da concordare con la scuola partner.

Etwinning - cultural differences: Progetto ETwinning con scuole estere sulle differenze culturali, curiosità e motivazione per comunicare nella lingua inglese

Etwinng espana: Iscrizione piattaforma, stesura e inserimento progetto, contatti scuole partner, caricamento materiali, attività sincrona con partner progetto. Eventuale richiesta del Quality Label all'Unità Nazionale di valutazione.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **Stazione per la rilevazione dei dati meteorologici come fonte didattica per le scienze naturali e laboratorio di scienza dei dati**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza dell'impatto delle azioni umane sull'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

CODING

Imparare a realizzare semplici programmi per leggere la temperatura, l'umidità, la pressione e



salvare i dati in tabelle, grafici, files di testo.

Esempio: creare un programma che registri la temperatura, umidità, pressione ogni 30 minuti.

COSTRUZIONE DI UN GRAFICO

Interfacchiando la stazione meteo con un raspberry, acquisire i dati in funzione del tempo e costruire un grafico.

Esempio: Creare un programma che misuri la temperatura per 48 ore. Confrontare l'andamento delle temperature in funzione dell'ora.

ONLINE - PAGINA WEB.

Creare una pagina web che visualizzi i parametri e i grafici

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- FONDI PNRR

● Progetto sana alimentazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consapevolezza a una sana alimentazione e alla cultura degli sprechi alimentari

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto vuole educare gli alunni ad una corretta e sana alimentazione nell'ottica di uno stile alimentare sano e preventivo, incentivando un rapporto sereno ed equilibrato con il cibo. Un ulteriore obiettivo sarà quello di sfatare alcuni falsi miti legati al mondo della salute e sensibilizzare sull'importanza della sostenibilità ambientale dello stile alimentare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● Cammino

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Prevenzione, benessere e valorizzazione dell'ambiente circostante

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto Cammino, fa capo al consolidato progetto " Montagna amica e sicura", promosso dal CAI, dal Soccorso Alpino e dall'Associazione Guide, e si compone di un'attività informativa in aula della durata di 1 ora circa, il cui intento è di promuovere una vasta campagna di sensibilizzazione ed informazione a livello nazionale sul tema della prevenzione degli infortuni in ambiente montano. Si completa con un'uscita per le classi terze e la classe quarta musicale, accompagnate gratuitamente da personale esperto, da svolgersi in primavera, sul territorio che ha tra i suoi obiettivi la conoscenza della pratica del cammino come attività di prevenzione e benessere, praticabile da tutti, e come momento di valorizzazione dell'ambiente circostante; si ipotizza di percorrere parti del cammino delle Dolomiti o cammini a tema come il cammino della sensibilità in Alpagò.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● «Il “caso”-Vajont»

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

1) far acquisire agli studenti coinvolti la consapevolezza dei principali elementi storico-geografico-socio-ambientali dell' "evento-Vajont", culminato nella catastrofe del 09/10/1963; 2) sensibilizzare gli studenti ai rischi cui sono esposti gli equilibri ambientali quando l'operare umano travalica il principio di prudenza, rendendoli così maggiormente consapevoli di potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto ambientale, culturale e sociale in cui esse vengono applicate; 3) sperimentare il metodo deduttivo nella ricerca naturalistica; 4) sperimentare un cambiamento di prospettiva culturale dal cosiddetto "turismo delle catastrofi" all'ecoturismo sostenibile e consapevole, per fare esperienza della categoria "affinché non accada mai più"

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il presente progetto ha lo scopo di consolidare l'attuazione di un approccio didattico innovativo, di carattere multidisciplinare (definito Unità Di Apprendimento o U.D.A.), mirato alla valutazione di competenze disciplinari pluridisciplinari (Scienze, Geografia, Storia, Italiano) ed alla valutazione di competenze di cittadinanza. Attraverso tale progettualità, con il contributo costituito dall'approccio derivante da più insegnamenti scolastici (Scienze, Geografia e Storia, Italiano, in particolare, ma auspicabilmente anche di altre discipline curriculari, secondo le disponibilità specifiche che si paleseranno nel corso dell'A.S. nei singoli Consigli di Classe interessati), e grazie alla promozione integrata che verrà attuata nel corso dell'anno dai docenti delle rispettive discipline, si mirerà ad introdurre gli allievi coinvolti alla conoscenza dei tratti essenziali dell' "evento-Vajont" del 09/10/1963 nella sua struttura unitaria, locale e sovraregionale, socio-storica e naturalistica, facendone un modello emblematico nello studio delle dinamiche Uomo-Natura e contribuendo, così, ad una acquisizione di consapevolezza in merito ai rischi ed ai limiti derivanti dallo sfruttamento delle risorse naturali attraverso lo studio di un "caso" storico che ha toccato direttamente il territorio locale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● «Difendiamoci dai terremoti! – La prevenzione antisismica»



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Far acquisire agli studenti coinvolti la consapevolezza della situazione locale in relazione al rischio sismico



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Alla luce di quanto le vicende naturali e le loro ripercussioni sulla vita del nostro Paese continuano a dimostrare – come fatto risaltare dalla cronaca (ahinoi, anche recente!) dell'evento sismico calamitoso di Lazio, Marche ed Umbria del 24/08/2016 (e successive "repliche") e delle sue ripercussioni sul patrimonio umano ed edilizio, anche scolastico – il presente progetto ha lo scopo di consolidare all'interno dell'Istituto l'attuazione di un percorso strutturato mirato alla prevenzione antisismica in ambito scolastico. Attraverso tale progettualità, si mirerà a formare gli allievi ed il personale scolastico coinvolti (docenti, ATA, Assistenti Amministrativi, collaboratori scolastici), alla conoscenza dei principi di base della prevenzione antisismica, contribuendo così alla divulgazione di tutte quelle competenze comportamentali (pre-/ sin-/ e post-/evento sismico) utili nella difesa individuale e collettiva contro il rischio sismico ed, in ultima analisi, alla riduzione futura dei danni derivanti da questa tipologia di rischio naturale tra la popolazione (scolastica, civile e professionale) locale.



OBIETTIVI GENERALI attesi e perseguiti: 1) far acquisire agli studenti coinvolti la consapevolezza della situazione locale in relazione al rischio sismico, la sua natura e storia, la sua entità ed ai suoi possibili sviluppi futuri; 2) far acquisire agli studenti ed al personale scolastico (docenti, ATA, collaboratori) coinvolti i principi di base relativi alle norme di comportamento – individuali e collettive – da osservare prima, durante e dopo un evento sismico, al fine di limitare i danni da esso potenzialmente derivanti; 3) sperimentare un cambiamento di prospettiva culturale dal cosiddetto soccorso post-terremoto (“evento naturale imprevedibile”) alla filosofia della prevenzione antisismica, quale unica strategia efficace nella difesa contro i terremoti; 4) porre le basi per una futura possibile proposizione dell'Istituto quale capofila a livello provinciale per iniziative legate al tema della prevenzione antisismica in ambito scolastico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● Educazione ambientale e alla sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare modelli comportamentali miranti ad ottenere ricadute positive sulla qualità dell'ambiente e assicurare un futuro migliore alle generazioni future.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

3 incontri da 1 ora con i tecnici ARPAV riguardanti i temi di educazione ambientale e sostenibilità: cambiamenti climatici, economia circolare e riciclo dei rifiuti, qualità dell'aria con particolare riferimento alla provincia di Belluno. Elaborazione in classe a cura dell'insegnante di scienze naturali curricolare o del cdc se le tematiche di riferimento interessano progetti di educazione civica. Utilizzo dei dati della centralina meteo dei Licei Renier

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio dell'intero istituto con rete VLAN

Titolo attività: Profilo digitale studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente ha il proprio account Workspace collegato a quello dell'Istituto

Titolo attività: Profilo digitale docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente ha il proprio account Workspace collegato con quello di Istituto

Titolo attività: Portale accessi
all'Istituto
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Il portale principale dell'Istituto è dotato di un portale per la rilevazione degli accessi degli studenti. Il badge comunica immediatamente alle famiglie - tramite registro elettronico - gli ingressi e le uscite dalla scuola

Titolo attività: Digital boards e strumenti per la didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede per ogni aula:

- installazione digital boards
- pc in comodato d'uso a disposizione degli studenti che ne fanno richiesta
- installazione tavolette grafiche in ogni aula
- uso di Workspace per la DDI

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Si prevede per gli studenti:

- coding e programmazione in alcune classi prime
- iniziative per la cittadinanza digitale e azioni contro il cyberbullismo (conferenze)

Titolo attività: Biblioteca digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Rivolto a studenti e docenti:

Accesso all'archivio digitale tramite registrazione a portale BinP (Biblioteche bellunesi)

Titolo attività: Google Workspace
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Uso di Google Workspace per ciascun alunno

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Si prevedono corsi di aggiornamento per i docenti nei seguenti ambiti:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- formazione su drone e fotocamera 360
- formazione su gestione sito web

Titolo attività: Formazione iniziale
docenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede a inizio anno una formazione ai docenti appena
inseriti:

- formazione su digital boards
- formazione su Workspace e registro elettronico

Titolo attività: Team digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione per la figura di un animatore digitale e di un team

Titolo attività: Rete VLAN
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione su rete VLAN per docenti del team digitale e
personale tecnico



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IM GIUSTINA RENIER - BLPM01000L

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto ha approvato una griglia di valutazione per le prove orali. I criteri e gli strumenti per la valutazione delle prove scritte sono di pertinenza dei singoli dipartimenti.

Allegato:

Griglia comune prove orali.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Consiglio di classe concorda un modulo pluridisciplinare a quadrimestre da sviluppare e approfondire. I docenti coinvolti predispongono una verifica - adattata alla disciplina teorica o pratica - e inseriscono la loro valutazione nel registro elettronico. E' compito del coordinatore di educazione civica nel consiglio di classe monitorare lo svolgimento del modulo stesso e in sede di scrutinio inserire la proposta di voto derivante dalle valutazioni delle discipline interessate.

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto ha approvato una griglia comune di valutazione del comportamento.



Allegato:

Griglia valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei/decimi, in comportamento e in tutte le discipline.

I Consigli di classe procedono alla sospensione del giudizio e all'attivazione di interventi di recupero, con successiva integrazione del giudizio finale nei seguenti casi:

- lo studente riporta fino a tre insufficienze di cui al massimo due gravi (ad esempio due proposte di voto con valutazione uguale o inferiore al 4 e una proposta di voto uguale al 5);
- lo studente riporta fino a due insufficienze gravi (proposta di voto uguale o inferiore al 4).

Non è ammesso alla classe successiva lo studente che, pur in regola rispetto alla frequenza del limite minimo dell'orario annuale personalizzato e pur presentando una sufficiente valutazione del comportamento, presenti tre insufficienze gravi (ad esempio tre proposte di voto uguale o inferiore al 4) o comunque più di tre insufficienze anche se lievi (ad esempio quattro o più insufficienze con il 5).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento alle disposizioni vigenti emanate dal MIUR - aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso



(classi terze, quarte e quinte) della scuola secondaria di II grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione. Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli studenti regolarmente frequentanti il 3°, 4° e 5° anno. Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 40 (quaranta). Si fa presente che le Ordinanze Ministeriali, che disciplinano lo svolgimento degli Esami di Stato del secondo ciclo di Istruzione, contengono le tabelle di attribuzione dei crediti in sede di ammissione all'Esame di Stato.

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale sono i seguenti:

- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale $> 0,50$ viene attribuito il massimo di fascia di credito;
- se lo studente riporta una media dei voti da 0,01 a 0,50 può accedere al massimo di fascia su decisione del consiglio di classe che prenderà in considerazione impegno e assiduità della frequenza, partecipazione a progetti interni o esterni all'istituto.
- in sede di scrutinio per gli alunni con debito, se lo studente riporta una media dei voti da 0,01 a 0,50 non può accedere al massimo della fascia. Analogamente si procede se ci sono voti portati a sufficienza dal Consiglio di classe.

Fermo restando il massimo di punti complessivamente attribuibili, il Consiglio di classe, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, nello scrutinio finale dell'ultimo anno può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, ai sensi del comma 2 del citato articolo 11, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio, presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate (O.M. 252/2016). La nota 28 maggio 2020 n.8464 ha precisato che «tale integrazione non può essere superiore ad un punto».

One step one mark

Al fine di assicurare agli alunni tempestività e trasparenza nelle valutazioni e di ottenere che gli alunni eseguano tutte le verifiche programmate, il liceo adotta il meccanismo perequativo di valutazione allegato.

Allegato:

One-step-one-mark.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Sono state realizzate numerose azioni finalizzate all'inclusione, che rimane un punto di forza centrale nell'offerta formativa della Scuola. L'inclusione degli studenti con disabilità avviene tramite un processo costante di confronto tra alunni, famiglie e docenti. Comprende attività che partono dalla partecipazione della funzione strumentale ai glo finali delle scuole secondarie di primo grado, prosegue con dei consigli di classe precedenti l'inizio della scuola (a cui partecipano i docenti curricolari, tutti gli insegnanti di sostegno, i genitori e l'insegnante di sostegno della scuola superiore di primo grado) per presentare lo studente in entrata, e si consolida con l'inserimento dei nuovi studenti con le assegnazioni dei docenti di sostegno a seconda delle competenze di ognuno e della continuità didattica; il PEI viene discusso, redatto e eventualmente modificato tenendo conto delle schede di osservazione dei singoli docenti curricolari per avere più punti di vista; il documento viene approvato nei rispettivi GLO con il fondamentale apporto dei servizi ULSS, dei genitori e delle figure professionali che contribuiscono alla crescita didattica e personale di ogni singolo studente. Il monitoraggio relativo all'applicazione dei PEI nel corso dell'anno è continuo e collegiale. Il dipartimento di sostegno è forte e coeso e da anni si avvale di linee guida condivise: ha creato un drive di materiali autentici, suddiviso in base alle classi e alle materie, a disposizione degli stessi docenti di sostegno per proporre la migliore didattica specializzata ad ogni singolo studente.

La scuola si occupa con attenzione degli studenti che hanno disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e disagi psicologici: sono presenti, infatti, all'interno della scuola due docenti referenti per l'area BES/DSA che si occupano di coordinare la redazione dei "piani didattici personalizzati" da parte dei consigli di classe, piani successivamente condivisi con le rispettive famiglie.

L'incidenza degli alunni con disabilità è nettamente maggiore ai riferimenti regionali e nazionali, denotando una fiducia delle famiglie e del territorio nella capacità inclusiva dell'istituzione.



Il numero di corsi di recupero si distingue positivamente nella media provinciale e regionale.

La scuola è attenta anche alle esigenze degli studenti stranieri, per i quali si identifica un tutor e si predispose un PDP per BES. Da quest'anno è presente anche la figura del referente per gli alunni stranieri che ha il compito di accompagnarli nelle prime fasi di inserimento e costituisce un riferimento durante l'anno per tutte le esigenze che possono emergere in classe.

Analoghe azioni vengono messe in campo con gli atleti di alto livello.

La Scuola ha organizzato dei corsi di formazione interna per diffondere la consapevolezza dei diversi disturbi di apprendimento.

Infine, è presente la referente per lo sportello autismo che fornisce consulenza ai colleghi e partecipa ai corsi di formazione.

Punti di debolezza:

L'anno precedente la Scuola ha sperimentato l'organizzazione di una settimana di pausa didattica per lo svolgimento di corsi di recupero a classi aperte, rilevando però alcune criticità organizzative che si cercheranno di risolvere nell'anno scolastico in corso.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei P.E.I. inizia con l'osservazione diretta degli studenti da parte di tutti i docenti di classe. Si procede poi con la compilazione delle schede di osservazione, divise per dimensioni, per richiamare la stessa struttura del documento, e si conclude con l'incontro GLO, in cui il cdc presenta una bozza del P.E.I., che viene discussa, migliorata, implementata e poi approvata da tutte le figure che intervengono.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DS - Consiglio di classe – genitori o esercenti la potestà genitoriale – funzione strumentale inclusione – rappresentante unità di valutazione multidisciplinare (ovvero i servizi dell'ULSS)- operatori socio-sanitari – assistenti alla comunicazione – educatori – figure professionali specifiche – eventuale esperto indicato dalla famiglia – altri terapisti e/o specialisti che operano in modo continuativo – eventuali collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base dello studente o studentessa.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale nel processo di inclusione dello studente/essa poiché non solo è parte integrante del GLO, ma insieme alla scuola agisce nell'ambito domestico per il perseguimento degli obiettivi sia didattici che relazionali e di autonomia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Mail, colloqui telefonici e in presenza



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività per studenti con disabilità sensoriale

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Confronto con AIPD
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione del processo di inclusione sono quelli che vengono indicati nel P.E.I. nelle diverse dimensioni, quindi sono specifici per ogni studente. La scuola opera con incontri GLO di monitoraggio a metà anno scolastico e alla fine dello stesso per la valutazione finale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto partecipa, con la funzione strumentale, ai GLO finali delle scuole secondarie di primo grado, per fare in modo che il processo di inserimento nel nuovo ordine di scuola avvenga con continuità e coerenza. La scuola è inoltre parte attiva anche per quel che riguarda l'orientamento formativo in uscita degli studenti con disabilità. Grazie alla convenzione che la scuola ha stipulato con l'ULSS 1 DOLOMITI, con la solidale collaborazione del SIL (Servizio Integrazione Lavorativa) si strutturano percorsi ed esperienze lavorative che hanno il fine di introdurre gli studenti con disabilità nel mondo del lavoro. Più specificatamente il SIL collabora con la nostra scuola per un supporto nella gestione dei "PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento." che fanno parte dei piani educativi individualizzati (P.E.I.) degli alunni con disabilità dal 3^o anno, individuando enti e/o aziende disponibili, stabilendo incontri conoscitivi ed organizzativi tra scuola, azienda/ente e SIL, perseguendo obiettivi legati alla crescita relazionale e allo sviluppo di abilità e autonomie. Una volta concluso il percorso scolastico, gli studenti con disabilità sono assistiti e sostenuti dal SIL ai sensi della Legge 68 del 12 marzo 1999, in quanto il Servizio svolge una funzione di supporto ai Centri per l'Impiego del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Belluno, collaborando nella gestione di percorsi finalizzati all'assunzione delle persone con disabilità.



Aspetti generali

Organizzazione e funzionamento della scuola

4.1 Persone e ruoli

“Lieve è l’oprar se in molti è condiviso”, riporta *l’Iliade*. Anche la scuola è in primo luogo l’insieme delle persone che vi operano. Pur nei loro diversi ruoli, alunni, docenti, dirigente, collaboratori, amministrativi, rappresentanti dei genitori concorrono al funzionamento di questa comunità di apprendimento, ognuno con le proprie competenze e sensibilità.

Il processo educativo nella scuola si costruisce in primo luogo nella vita degli Organi collegiali, quali il Collegio dei docenti, il Consiglio di Istituto, i Consigli di Classe, che garantiscono il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche e il raccordo tra scuola e territorio, secondo un principio di partecipazione, sia diretta che tramite l’elezione di rappresentanti.

La Dirigente scolastica coordina il funzionamento dell’Istituto, ne assicura una gestione unitaria fungendo da *trait d’union* tra i diversi Organi collegiali, assume la rappresentanza legale della scuola ed è responsabile della gestione delle sue risorse finanziarie e strumentali, costituendo un riferimento unitario per le diverse componenti della comunità scolastica.

Al personale ATA (amministrativo, tecnico, ausiliario) competono nella scuola mansioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza, sotto il coordinamento della DSGA. La consulenza sulla sicurezza nell’Istituto è garantita dal responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP) con il supporto di uno specifico addetto (ASPP).

Oltre alla fondamentale attività didattica, molti docenti concorrono al funzionamento della scuola come titolari di funzioni strumentali (es. inclusione e orientamento), referenti di ambiti o progetti (es. biblioteca, laboratori), coordinatori di classe. L’attività didattica è articolata in dipartimenti disciplinari.



4.2 Potenziamento

Il Liceo si avvale del contributo di alcuni suoi docenti per svolgere attività settimanali di potenziamento dell'offerta formativa, sviluppato principalmente intorno alle seguenti attività:

- Corsi di allineamento, compresenze e sportelli in lingua straniera, matematica, scienze umane, latino e italiano
- Certificazioni in lingua straniera
- Supplenze ed assistenze
- Centro di informazioni e consulenza (CIC)
- Corsi di sicurezza e educazione alla salute
- Collaborazione con il dirigente scolastico
- **Approfondimento e potenziamento dell'offerta musicale**

4.3 Tempi e orari

L'attività didattica è scandita in anni scolastici, che iniziano il 1 settembre per concludersi il 31 agosto. Le lezioni occupano un arco di almeno 200 giorni, tra settembre e giugno. Il calendario scolastico viene predisposto alla fine di ogni anno scolastico per il successivo.

L'anno scolastico è diviso in un trimestre ed un pentamestre. Le lezioni si concludono con gli scrutini degli alunni e la stesura del documento di valutazione, che riporta l'ammissione, la non ammissione o la sospensione del giudizio di ammissione dell'alunno alla classe successiva. In quest'ultimo caso l'alunno matura un debito scolastico, che può essere colmato a fine agosto con il superamento di una prova di verifica.

Le lezioni iniziano per tutti gli alunni alle ore 8 e terminano, a seconda dell'indirizzo di studi e dell'anno di frequenza, alle ore 12 o alle ore 13. Le lezioni individuali di strumento e i laboratori musicali hanno luogo dalle 12:00 alle 18:30, dal lunedì al venerdì.



4.4 Comunicazione e rapporto scuola-famiglia

La comunicazione riveste un ruolo di primaria importanza per la sinergia e cooperazione tra le diverse agenzie educative. Affinché essa possa rivelarsi agevole, rapida ed esaustiva, la scuola utilizza diversi canali in relazione ai differenti obiettivi: registro elettronico, Google Workspace, sito web, social network (Facebook, Instagram, Youtube).

Il registro elettronico Spaggiari-ClasseViva permette l'accesso a tutte le informazioni istituzionali attraverso le funzionalità "Bacheca" e "Messaggi" e ne garantisce rapidità anche grazie alle App per smartphone e tablet distinte per docenti, genitori e studenti. Dotati di un distinto account di accesso, genitori e studenti possono quindi avere un rapido riscontro dell'andamento scolastico e disciplinare, gestire tempestivamente assenze e ritardi, avere sempre a disposizione comunicazioni e circolari, prenotare colloqui con i docenti. Questi ultimi sono svolti per tutta la durata dell'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni, all'interno dell'ora settimanale dedicata da ogni docente.

L'utilizzo di Google Workspace, insieme al registro elettronico, è essenziale nel funzionamento didattico, non solo per la gestione della didattica online dell'Istituto, ma anche nella quotidiana interazione in presenza. Ogni docente e ogni studente è dotato di un proprio account istituzionale utilizzato per tutte le esigenze scolastiche, dalla didattica alla comunicazione, dalla condivisione di materiale alle videochiamate per lezioni o incontri.

Il sito web <https://www.liceirenierbl.edu.it/> è utilizzato per la diffusione delle informazioni destinate a tutti gli **stakeholders**: gli atti istituzionali, l'ordinamento didattico, le attività, le iniziative aperte alla collettività, i contatti istituzionali.

Il Liceo "G. Renier" dedica ampio spazio alla divulgazione delle sue numerose attività affinché possano rivelarsi occasione di incontro con le famiglie e gli enti del territorio, allo scopo di orientamento e di documentazione didattica. A tal fine si avvale di YouTube, Instagram e Facebook per la trasmissione in diretta e/o differita di saggi e concerti, per la promozione dell'attività di studentesse e studenti meritevoli, per la pubblicizzazione delle attività didattiche, dei progetti, delle attività di orientamento.



Elemento imprescindibile dell'apprendimento e della formazione degli alunni e delle alunne è la solidarietà educativa tra la scuola e la famiglia. Per questo la relazione con i genitori viene curata mediante il ricevimento settimanale dei docenti e la condivisione del "Patto di corresponsabilità" che ogni famiglia sottoscrive, condividendolo, al momento dell'iscrizione a scuola del proprio figlio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La funzione connessa con la nomina è quella prevista dalla normativa vigente e dalle seguenti deleghe: o sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento, con delega alla firma; o disposizioni di servizio per sostituzioni docenti assenti; o collaborazione per il funzionamento organizzativo dell'istituto, nell'ambito delle indicazioni e delle linee generali impartite dal Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'istituto; o insieme agli altri collaboratori, formulazione del calendario ed organizzazione degli esami per il giudizio sospeso, integrativi e di idoneità; o insieme agli altri collaboratori, formulazione del calendario dei corsi di recupero; o insieme agli altri collaboratori, proposta orario Esami di Stato e sostituzione dirigente nel relativo periodo o gestione dell'organico di potenziamento; o collaborazione per la formazione delle classi e degli organici del personale docente o collaborazione per la determinazione dell'orario dei docenti, provvisorio e definitivo, insieme alla commissione orario.	3
----------------------	--	---



Funzione strumentale

Le funzioni strumentali individuate sono relative alle aree: 1) Valutazione, autovalutazione e miglioramento 2) Inclusione studenti 3) Internazionalizzazione 4) Orientamento in entrata e accoglienza

4

Capodipartimento

- collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente

10

Responsabile di laboratorio

1) custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio 2) segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori 3) predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio

3

Animatore digitale

Il profilo professionale è rivolto a: • FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; • CREAZIONE DI

1



	<p>SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. L'animatore digitale, insieme al dirigente scolastico, al team per l'innovazione e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD.</p>	
Team digitale	<p>il suo profilo professionale è rivolto ad affiancare l'animatore digitale in: • FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Art.2, cc.6,8 Lg. N.92: c.6. «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali ... Il docente coordinatore formula la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento»</p>	46
Docente tutor	<p>1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè: • il percorso di studi</p>	13



compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione • lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) • le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive • la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro» 2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali [...]

Docente orientatore

A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero (il riferimento è alla piattaforma digitale Unica per l'orientamento), si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

1



Coordinatore attività ASL	Compiti del docente coordinatore PCTO sono: Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola, formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, simulazione di impresa, tirocini/stage, modalità valutative Coordinare e monitorare le attività di PCTO dell'Istituto: individuare le aziende per il tirocinio; relazionarsi con il tutor interno e d'azienda; predisporre la modulistica di accompagnamento (registri, questionari, altro); definire strategie di disseminazione dei risultati.	4
Coordinatore di classe	Il coordinatore di classe cura i rapporti con i colleghi, gli studenti, le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe ed è punto di riferimento per studenti, docenti e genitori per le istanze e le problematiche che sorgono all'interno della classe e per le azioni da attuare, in collaborazione con il Consiglio di classe e con la Direzione della scuola.	46
Tutor DSA/BES	Il Tutor è una figura "organizzativa", delineata nel nostro Istituto fin dal 2016, che facilita/snellisce/coordina il lavoro dei colleghi ed i tempi di redazione del P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato - ai sensi della Legge 170/2010 e successive modifiche ed integrazioni), predisponendo alcune parti del documento e diventando DOCENTE DI RIFERIMENTO per la famiglia ed i clinici che si occupano del caso.	60
Referente Educazione Civica	Art.2, cc.6,8 Lg. N.92: c.6. «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali ... Il docente coordinatore formula la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui	3



è affidato l'insegnamento»

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Corsi di recupero, sportelli, compresenze,
supplenze, insegnamento curricolare, supporto
organizzativo

Impiegato in attività di:

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Supplenze

1

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di potenziamento e recupero, supporto
organizzativo e organizzazione attività

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Corsi di recupero, sportelli, compresenze,
supplenze, insegnamento curricolare,
coordinamento, attività progettuali PTOF,
sportello di ascolto

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Supplenze

Corsi di recupero, sportelli, compresenze,
supplenze, insegnamento curricolare,
coordinamento, attività progettuali PTOF,
definizione orario scolastico

Impiegato in attività di:

A027 - MATEMATICA E
FISICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Supplenze

1

Corsi di recupero, sportelli, compresenze,
supplenze, insegnamento curricolare,
coordinamento, attività progettuali PTOF

Impiegato in attività di:

A029 - MUSICA NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Supplenze

Corsi di recupero, sportelli, compresenze,
supplenze, insegnamento curricolare,
coordinamento, attività progettuali PTOF
Impiegato in attività di:

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Supplenze

1

Corsi di recupero, sportelli, compresenze,
supplenze, insegnamento curricolare, attività
progettuali PTOF, team digitale
Impiegato in attività di:

BD02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(TEDESCO)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Supplenze

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

“il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche”.

Ufficio protocollo

- Gestione della posta elettronica istituzionale e PEC dell'istituto;
- Invio comunicazioni al personale docente e ATA;
- Protocollo e smistamento della posta in Gecodoc;
- Gestione e riordino



piattaforma Gecodoc; • Pubblicazione all'albo; • Gestione fascicoli del personale docente e ATA, riordino archivio; • Predisposizione fascicoli per gestione pratiche in piattaforma Passweb INPS; • Assenze del personale docente e ATA, inserimento in Argo, in SIDI, predisposizione decreti e invio alla Ragioneria Territoriale, rilevazioni, Assenze-net, Sciop-net, richiesta visite fiscali; • Autorizzazioni libera professione e incarichi al personale; • Anagrafe delle Prestazioni (in collaborazione con Dsga); • Pratiche docenti e ATA neoassunti, periodo di prova e formazione;

Ufficio acquisti

• Inoltro delle richieste di preventivo e dei successivi ordini di acquisto per acquisti di materiale e attrezzature didattiche, gestione pratiche con procedura ordinaria e con procedura Mepa; • Buoni di carico/scarico, registro facile consumo, verifica, controllo e distribuzione materiale acquistato in collaborazione con CS Bortoluzzi Cristina; • Verifica conformità forniture e redazione dei verbali di collaudo; • Tenuta degli inventari delle macchine e attrezzature di proprietà dell'Istituto e relativi registri (in collaborazione con DSGA); • Gara distributori automatici in collaborazione con DSGA; • Cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio (in collaborazione con DSGA); • Richiesta CIG e verifica DURC; • Scarico fatture elettroniche da piattaforma, comunicazioni PCC e gestione procedura per AVCP; • Esecuzione delle pratiche relative alla manutenzione del patrimonio della scuola e dei locali dell'edificio scolastico, coordinamento piccole manutenzioni; • Rapporti con la Provincia per manutenzioni e gestione utilizzo palestre da parte dei Gruppi Sportivi in collaborazione con RSPP; • Gestione marcatempo;

Ufficio per la didattica

• Iscrizione degli alunni; • Registro elettronico, predisposizione password, supporto al personale docenti ed ai genitori; • Gestione attività di recupero; • Libri di testo in collaborazione; • Gestione dei corsi per attività extracurricolari (Pet-First ecc.),



predisposizione comunicati agli allievi, elenchi, controllo quote, contratti con docenti referenti, ecc.; • Elezioni organi collegiali; pratiche relative alla convocazione degli stessi ed invio della relativa documentazione via e-mail; • Rilascio diplomi e certificati; • Pratiche infortuni alunni e registrazione nell'apposito registro; • Tasse scolastiche e esoneri; • Informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie; • Esami di stato; • Esami di idoneità; • Circolari/comunicazioni ed avvisi agli alunni e alle famiglie; • Pratiche infortuni alunni e registrazione nell'apposito registro; • Visite e Viaggi di Istruzione in Italia e all'Estero, pratiche connesse alla richiesta preventivi, comparazione prezzi, affidamento viaggi, contratti, incarichi ai docenti accompagnatori, controllo quote allievi, contatti con le agenzie, elenchi ecc.; • Soggiorni studio all'estero pratiche riguardanti gli incarichi ai docenti accompagnatori, controllo quote allievi, contatti con le agenzie, elenchi ecc.; • Gestione amministrativa PCTO;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online web.spaggiari.eu

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceirenierbl.edu.it/tipologia-servizio/servizi-famiglie-e-studenti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Smim

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Belluno Orienta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTI (Centri Territoriali per l'inclusione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTS (per ausili alunni diversamente abili)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Il dibattito fa scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DPO (Protezione dei dati)



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete dei Licei Musicali del Veneto

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete LES (Liceo economico-



sociale) Nordest

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RESIS per la formazione sulla sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Nazionale RITA (Insegnamento della lingua russa)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole di Montagna Venete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Biblioteche bellunesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione su PDP BES

Modulo di formazione sulla redazione di un PDP per allievi con BES, sulla base delle varie casistiche. Un modulo da 2 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto su base volontaria

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie inclusive a tutela dei BES e non solo

Modulo di formazione sulle strategie didattiche per l'inclusione di allievi con BES e DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari Tutti i docenti dell'istituto su iscrizione volontaria

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso stampante 3D

Corso sull'utilizzo del software per il funzionamento della stampante 3D

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione GSuite- Registro elettronico - Digital boards



Attività di formazione interna per l'utilizzo corretto del registro elettronico, di GSuite e delle lavagne digitali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso editing video

Corso per l'utilizzo di un software di editing video

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR - Scienza dei dati Linguistica

Corso sulla scienza dei dati

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR - Scienza dei dati corso FEM

Percorsi didattici multidisciplinari che uniscono la programmazione informatica, la matematica, la statistica, le scienze sociali, e le competenze specifiche di altre discipline, in uno sforzo che porta a trasformare i dati in informazioni e conoscenza, compresa la visualizzazione efficace delle informazioni che hanno scoperto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR - Outdoor education

Corso su outdoor education ed utilizzo materiali ad essa correlati



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR - Didattica immersiva

Corso sulla didattica immersiva e utilizzo tecnologie ad essa relative

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ESEP - Erasmus eTwinning

Introduzione alla nuova piattaforma ESEP per la realizzazione di progetti eTwinning e informazioni sulle opportunità offerte dai bandi Erasmus+

Collegamento con le priorità Competenze di lingua straniera



del PNF docenti

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intercomprensione linguistica

Promuovere la presa di consapevolezza del repertorio plurilingue e far conoscere le caratteristiche degli approcci intercomprensivi al fine di acquisire strumenti per sviluppare le strategie di comprensione di lingue non conosciute e gestire l'interazione plurilingue in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR - CLIL - metodologia e certificazioni linguistiche

metodologia e certificazioni linguistiche CLIL



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti interessati che non insegnano lingue straniere

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR - Corso uso pennette scanner

Intervento mirato del fornitore Scanningpens Italia per mostrare ai docenti l'uso delle pennette scanner acquistate con i fondi "Scuola 4.0". Particolarmente coinvolti saranno i docenti di sostegno e i docenti tutor DSA.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformazione su CLIL



Incontri di confronto tra colleghi per condividere le loro esperienze al fine di definire buone pratiche di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Procedure di gara

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Gestione della carriera del personale e della relativa



quiescienza

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola